



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca al seguente link: <https://www.unimib.it/ateneo/bicocca-sostenibile/report-sostenibilita>



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2020

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA



INDICE

05	<u>1.</u>	<u>PREMESSA</u>
05	1.1.	Lettera della Rettrice alla comunità e agli stakeholder
09	1.2.	Introduzione al Report
10	1.3.	Metodologia
13	<u>2.</u>	<u>L'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA</u>
13	2.1.	Identità e mission
15	2.2.	Milano-Bicocca in cifre
29	2.3.	La Terza Missione: rapporti con il territorio, la collettività e le istituzioni
36	2.4.	Governance, partecipazione e organizzazione
44	2.5.	BASE - Bicocca Ambiente Società Economia: per un'università in cammino verso la sostenibilità
53	<u>3.</u>	<u>SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE</u>
53	3.1.	Obiettivi strategici, valori, principi e codici
53	3.2.	Diritto allo studio universitario
55	3.3.	Servizi per l'orientamento
57	3.4.	Sviluppo di competenze trasversali e divulgazione dell'innovazione
59	3.5.	Benessere organizzativo e politiche di welfare
60	3.6.	Comitato Unico di Garanzia
61	3.7.	Disabilità, DSA, accessibilità
63	3.8.	Stili di vita
66	3.9.	Cultura Sport e tempo libero
69	<u>4.</u>	<u>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</u>
70	4.1.	Cambiamenti climatici
72	4.2.	Acqua e cibo
76	4.3.	Energia
78	4.4.	Mobilità e trasporti
82	4.5.	Risorse e rifiuti

85	<u>5.</u>	<u>SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</u>
87	5.1.	Il Valore attratto e distribuito: il Bilancio Unico di Ateneo
90	5.2.	La composizione dei costi
92	5.3.	Localizzazione dei fornitori e della committenza
93	5.4	Indicatori di sostenibilità
98	ALLEGATI	
109	CREDITS	

INDICE DEGLI APPROFONDIMENTI – FOCUS

27	1.	Sistema bibliotecario di Ateneo
32	2.	Uni for your eyes
33	3.	Progettualità future sul territorio
35	4.	Distretto Bicocca
50	5.	Comunicare la sostenibilità



1. PREMESSA

1.1. LETTERA DELLA RETTRICE ALLA COMUNITÀ E AGLI STAKEHOLDER

È con particolare piacere che presento la seconda edizione del *Report di sostenibilità* dell'Università di Milano-Bicocca. Come noto il 2020 rappresenta un anno molto importante nel cammino per la realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Innanzitutto perché sono trascorsi cinque anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte dei 193 Paesi aderenti. Ma anche perché, come ricordato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del settembre 2019, nel 2020 ha avuto inizio il decennio in cui occorrerà dare concreta applicazione al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda e ad un numero consistente dei suoi 169 Target. Quest'anno cade, inoltre, il quinto anniversario della Conferenza delle Parti (Parigi - COP21) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e della III Conferenza Internazionale sul finanziamento allo sviluppo (Addis Abeba – Etiopia). Sono trascorsi, infine, cinque anni dalla pubblicazione dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco, documento di riferimento in tutto il mondo per la presa in carico del tema della crisi ecologica ed ambientale e per la promozione di un'etica condivisa per lo sviluppo umano e la salvaguardia della Terra.

Rispetto all'edizione passata, il secondo *Report di sostenibilità* del nostro Ateneo esce in una fase in cui, da un lato, è aumentato l'impegno delle istituzioni, delle imprese, della società civile e dei cittadini per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile. Dall'altro, il *Report* affronta questi argomenti in un contesto profondamente segnato dalla pandemia da Covid-19 e dalle sfide che le sue conseguenze ambientali e socio-economiche pongono per la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile. Coerentemente con i contenuti esplicitati nel *Patto dei Rettori* del 2019, il *Report* descrive le attività per raggiungere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda nei tre settori che caratterizzano le Università, la formazione/educazione, la ricerca pura e applicata e la terza missione. L'educazione, innanzitutto, poiché le Università hanno il compito di formare persone competenti e attente al tema della sostenibilità e di creare una sensibilità diffusa sulla rilevanza dei problemi legati al cambiamento climatico, all'uso delle risorse non rinnovabili, all'immissione di inquinanti e alla gestione del ciclo delle risorse. Obiettivi il cui raggiungimento è intrinsecamente legato alla capacità di innovare l'approccio formativo nella direzione dell'integrazione di saperi delle diverse discipline. La ricerca pura e applicata, poi, al fine di creare l'innovazione necessaria a creare competenze, tecnologie e processi sempre più adeguati a rispondere agli obiettivi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile. La terza missione, infine, perché per cambiare il mondo, le città e i quartieri in cui sono collocate le Università devono saper cambiare innanzitutto se stesse, dotandosi di edifici e tecnologie a ridotto consumo energetico, di servizi integrati con l'ambiente e di spazi accessibili con le modalità di spostamento sostenibili.

Sin dal momento della sua fondazione, nel 1998, l'Università di Milano-Bicocca ha scelto di impegnarsi attivamente per rendere le proprie strutture sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Un obiettivo che è stato raggiunto, non solo riducendo i costi e l'impatto ambientale della sua gestione, ma anche promuovendo comportamenti sostenibili tra i propri dipendenti e studenti. Nel 2015 ha creato BASE (Bicocca Ambiente Società Economia) un Centro interdisciplinare e intersettoriale (composto da docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo) finalizzato a governare e realizzare gli interventi e le attività per la sostenibilità dell'Ateneo. Integrato nella RUS, la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (di cui la nostra Università è membro del Comitato di coordinamento), BASE promuove e supporta gli interventi per la sostenibilità anche all'esterno di Milano-Bicocca. Nel quartiere, innanzitutto, in cui condivide con altre istituzioni e aziende l'appartenenza al Distretto Bicocca, il nuovo polo di centralità per l'area nord della Città metropolitana di Milano. Nel Paese, poi, aderendo alla succitata rete delle Università impegnate per la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile. A livello internazionale, infine, facendo parte della Rete internazionale dei Campus sostenibili (ISCN) e di altre autorevoli organizzazioni internazionali impegnate sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale.

Il riferimento al tema della responsabilità sociale apre il campo ad una serie di attività che danno agli obiettivi per la sostenibilità una caratterizzazione multidimensionale evidente nell'impegno della nostra Università per l'uguaglianza, il rispetto della diversità e la promozione della qualità del lavoro e della vita di tutte le popolazioni che la vivono nella loro quotidianità.

La Rettrice

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.





1.2 INTRODUZIONE AL REPORT

L'Università di Milano-Bicocca presenta la seconda edizione del *Report di sostenibilità*, documento che ha la finalità di raccontare alla propria comunità e a tutti gli stakeholders come l'Ateneo sta concretizzando l'impegno di svolgere le proprie attività perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, così da effettuare una fotografia del proprio impegno e poter investire in maniera sempre più efficace in un programma per lo sviluppo sostenibile che possa avere obiettivi e impegni chiari, monitorabili e verificabili nel tempo. Il *Report* vuole essere innanzitutto uno strumento di comunicazione verso la propria comunità di personale e studenti ma anche verso tutti gli stakeholders esterni, pubblici e privati, perché possano condividere il percorso verso uno sviluppo sostenibile.

Sostenibilità ambientale, economica e sociale, inclusione, attenzione al cambiamento climatico rappresentano per l'Università di Milano-Bicocca obiettivi strategici sempre più rilevanti, come emerge dal Piano Strategico 2020-2022. Gli impatti delle università sul territorio e sull'ambiente e il consumo delle risorse naturali quale parte delle attività svolte e in supporto alle loro infrastrutture, sono consistenti e ormai ben noti. Ciò implica che l'adozione dei principi di responsabilità sociale quale parte dell'impegno verso la sostenibilità sia diventata un'esigenza sempre più stringente. Ciò ha assunto di recente una particolare rilevanza in considerazione della volontà e dell'impegno dell'Università di Milano-Bicocca di includere i 17 Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 nella pianificazione e realizzazione di un progetto multidisciplinare che interessa le attività istituzionali di ricerca, didattica e terza missione. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 consentiranno di potenziare l'impegno dell'Ateneo nella costruzione di un modello educativo e comportamentale per studenti e personale fortemente orientato allo sviluppo sostenibile.

La pubblicazione del secondo *Report di sostenibilità* avviene in un momento di difficoltà dovuto all'emergenza del Covid19 a livello globale. Mai come in questo momento gli Atenei si trovano a dover fronteggiare una crisi sanitaria senza precedenti ed anche l'Università di Milano-Bicocca ha intrapreso una serie di azioni volte a tutelare la salute e la sicurezza di personale e studenti, tematica divenuta prioritaria nell'ambito della politica di sostenibilità di Ateneo.

Uno degli strumenti per potenziare l'affermazione della responsabilità sociale e della sostenibilità nelle organizzazioni, sia in ambito pubblico che privato, è rappresentato dalla comunicazione delle pratiche e delle iniziative intraprese. Il tema del reporting e delle varie modalità di rendicontazione rappresentano inoltre l'espressione della volontà di segnalare agli stakeholder il forte coinvolgimento dell'Ateneo in svariate attività indirizzate al fine comune della sostenibilità.

1.3 METODOLOGIA

La necessità di presentare e comunicare all'esterno un quadro sistematico di informazioni di natura sia economico-finanziaria che non, pone il tema dell'adozione di una corretta impostazione metodologica al fine di soddisfare le aspettative dei vari stakeholders e, più in generale, della società stessa. Le informazioni in merito a temi socio-ambientali, quali la catena di fornitura, l'etica e i diritti umani, gli impatti ambientali costituiscono il nucleo centrale del *Report di sostenibilità*. Ciò è ancora più rilevante nelle università e nei centri di formazione dove l'impatto sulla società e il territorio assume un rilievo notevole, anche in considerazione delle potenzialità legate all'*education* e allo sviluppo di esperienze sociali da parte degli studenti.

In mancanza di uno specifico framework di riferimento, la scelta dello standard di rendicontazione diventa, in qualunque contesto organizzativo, uno degli elementi cruciali al fine della predisposizione di un documento che sia il più possibile efficace dal punto di vista comunicazionale. Lo sviluppo di approcci, metodi e strumenti che possano supportare le università a introdurre sistematicamente gli obiettivi di sviluppo sostenibile nella ricerca e nell'insegnamento comporta quindi l'esigenza di definire un approccio metodologico che possa agevolare la lettura e l'interpretazione delle informazioni contenute nel *Report*.

Il presente *Report* presenta l'analisi delle attività e delle iniziative intraprese dall'Ateneo nell'anno 2019, in relazione alle tre dimensioni economica, sociale e ambientale della *Corporate Social Responsibility*. Dal punto di vista metodologico, il *Report* segue i principi di rendicontazione dello Standard GRI - Global Reporting Initiative, riconosciuto a livello internazionale come "*pratica di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile*" (GRI 101, principi di rendicontazione, 2018).

Lo standard GRI consente di utilizzare strumenti e indicatori (KPIs) opportunamente selezionati in relazione alle specifiche tematiche incluse nel *Report*. Nell'Allegato 1 è riportato in dettaglio l'elenco degli indicatori e il riferimento al paragrafo in cui sono trattati nel *Report*.

Le dimensioni ambientali e sociali richiedono una rigorosa disclosure in relazione ai dati riferiti alle attività e agli stakeholder. Mediante l'utilizzo di specifici indicatori alcune tipologie di attività sono state ricondotte a specifici SDGs: nello specifico, gli obiettivi 3, 4, 5 e 10 sono stati ricondotti alla dimensione sociale, mentre gli obiettivi 6, 7, 11, 12 e 13 a quella ambientale.

Per quanto concerne la dimensione economica il *Report* prevede un'analisi puntuale della contabilità economico-finanziaria interpretata nell'ottica della determinazione del valore attratto e condiviso, con una attenta valutazione dell'impatto di tali attività sul territorio. Nel presente *Report* anche questa dimensione è stata analizzata e rendicontata sulla base dell'obiettivo SDG 8.

Il *Report* propone inoltre un quadro complessivo e dettagliato in funzione delle specifiche attività intraprese dall'Ateneo, in particolare riferibili al Centro BASE (Bicocca Ambiente Società Economia) e all'Ufficio per la Sostenibilità.

Dal punto di vista temporale il *Report* analizza i dati riferiti all'anno 2019 per i quali il metodo di raccolta è stato svolto coinvolgendo direttamente tutti i referenti degli uffici di Ateneo che ne avessero responsabilità. Per quanto riguarda nello specifico i dati relativi all'implementazione degli SDGs nei Dipartimenti, è stata realizzata una survey che ha coinvolto tutti i Direttori.

Oltre che uno strumento di comunicazione verso l'esterno, il *Report* rappresenta anche un supporto all'interno dell'organizzazione per far conoscere le attività e le azioni intraprese nella prospettiva di un ulteriore miglioramento e potenziamento dell'engagement dell'Ateneo verso la sostenibilità.

L'obiettivo dell'Ateneo, infatti, non è soltanto volto a potenziare l'impegno socialmente responsabile attraverso le varie attività svolte all'interno dell'istituzione, ma anche a sostenere la diffusione e in particolare l'accettazione di valori legati alla sostenibilità socio-ambientale sia nella comunità locale che nel territorio nazionale.

NOTA DI LETTURA: Nel testo sono presenti i simboli di riferimento degli indicatori GRI e dei Sustainable Development Goals, entrambi spiegati negli allegati. Il Report è disponibile per la consultazione nell'Area Sostenibilità del sito di Ateneo. Per maggiori informazioni l'indirizzo di contatto è: bicocca.sostenibile@unimib.it



2. L'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA: IDENTITÀ E CIFRE

2.1. IDENTITÀ E MISSION



L'Università di Milano-Bicocca, nata il 10 giugno 1998, è diventata motore di innovazione e di sviluppo sociale, economico e civile e simbolo del processo di trasformazione urbana della città di Milano.

L'identità dell'Università è ben rappresentata dal suo logo, simbolo del cambiamento nella continuità. Dal *De Divina Proportione*, studio della sezione aurea del matematico Luca Pacioli, risalente al 1498 e trasformato in opera d'arte da Leonardo da Vinci, è stato scelto l'ottaedro per sottolineare la multidisciplinarietà e l'interconnessione tra le diverse discipline che vivono in Bicocca.

L'Ateneo intende così concorrere allo sviluppo della società del futuro attraverso la promozione dell'economia della conoscenza, sostenendo una cultura fondata su valori che tutelano il libero sviluppo sostenibile della persona e dell'ambiente.

L'Università di Milano-Bicocca ambisce a consolidare i risultati raggiunti e a crescere ulteriormente attraverso un progetto che porti l'Ateneo ad essere protagonista sulla scena nazionale ed internazionale.

In un momento di crisi profonda dell'economia e della politica le organizzazioni senza scopo di lucro, quali le Università, sono gli unici attori sociali in grado di imprimere una svolta verso nuovi equilibri sostenibili.

Joseph Stiglitz, premio Nobel per l'economia

L'Università di Milano-Bicocca vuole anticipare e stimolare la domanda che viene dalla società, dalle imprese e dai cittadini, collaborando in sinergia con altri Atenei, Enti di ricerca, imprese, associazioni culturali a livello regionale, nazionale ed internazionale, accrescendo conoscenze, competenze e innovazione nella formazione, nella ricerca e nel trasferimento tecnologico.

La qualità didattica e scientifica di docenti e ricercatori, il continuo aggiornamento e adeguamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca, l'inserimento nel territorio locale, nazionale e internazionale che permetta scambi reciproci continui e collaborazioni fra istituzioni: questi sono gli elementi attraverso i quali l'Università di Milano-Bicocca persegue la propria missione.

Una missione che si traduce nel campo della didattica e della ricerca non solo nell'acquisizione di sapere, nozioni e competenze, ma anche nell'approfondimento di temi di frontiera e innovativi con un approccio interdisciplinare.

Il [Piano Strategico](#) (2020-2022) dedica ampio spazio nella sua mission triennale al tema della sostenibilità, declinato all'interno e all'esterno dell'Ateneo tramite BASE (Bicocca Ambiente Società Economia), la struttura che ha il compito di perseguire le politiche di sostenibilità secondo un approccio multidisciplinare sia attraverso azioni gestionali e strutturali, sia con attività formative, educative e di ricerca applicata.



70 CORSI
DI LAUREA

22 CORSI
DI DOTTORATO

in 7 aree disciplinari
raggruppati
in un'unica Scuola

31 SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE

di area
medico/chirurgica o
psicologica

40 MASTER
DI PRIMO E
SECONDO
LIVELLO

15 CORSI DI
PERFEZIONAMENTO

22.000
POSTI AULA
1800 POSTAZIONI
INFORMATICHE

2.2. MILANO-BICOCCA IN CIFRE

L'Università di Milano-Bicocca è giovane, dinamica e multifunzionale, composta da una comunità accademica di circa **1800** persone tra docenti, ricercatori e personale tecnico e amministrativo e quasi **34 mila** studenti. Accoglie l'11,6% di tutti gli studenti universitari lombardi ed è il terzo Ateneo regionale per dimensioni.

Le competenze disciplinari sono variegata e si relazionano tra loro per fornire percorsi di studio e di ricerca originali, orientati all'interdisciplinarietà e con una forte vocazione all'internazionalizzazione, assecondando metodi e strumenti innovativi.

Fra questi, l'introduzione nel 2019 del [sistema di certificazione dei titoli di laurea basato su blockchain](#), in collaborazione con l'Università di Padova e il Consorzio Cineca. I certificati di laurea nel formato "blockcerts", ideato dai M.I.T. Media Labs, sono facilmente *portabili* (in termini virtuali) e totalmente sicuri, al riparo da qualsiasi falsificazione e manomissione. La loro validità può essere verificata da chiunque in ogni parte del mondo, senza la mediazione degli uffici dell'università. I laureati possono garantire l'autenticità e l'integrità del loro titolo di laurea a potenziali datori di lavoro e ad altre istituzioni. Per le istituzioni accademiche, aziende e datori di lavoro diventa più facile e immediato verificarne la validità, con notevole risparmio di tempo e lavoro. Grazie a questa novità, nel 2019 l'Università di Milano-Bicocca si è aggiudicata la medaglia d'argento agli Oscar internazionali dell'Istruzione nella categoria "Best Innovation in Blockchain Technology".

Gli spazi dell'Università di Milano-Bicocca sono moderni, tecnologicamente avanzati e collocati in un territorio ad alta densità di innovazione.

L'Università, con i due campus principali di Milano e Monza, è costituita da 28 edifici (per una superficie totale di 370 mila mq) destinati alla didattica, alla ricerca e ai servizi.

Sono 210 le aule tecnologicamente avanzate, 600 i laboratori di ricerca e 30.000 i mq di aree scoperte che formano un grande campus aperto, arricchito di recente dal nuovo Bicocca Stadium, centro polisportivo destinato alla comunità accademica e ai cittadini. L'Ateneo ha investito anche in infrastrutture open access con l'Edificio U28, centro di ricerca in cui convivono tecnologie e competenze che guardano al futuro. Questi elementi concorrono nel loro complesso a rendere l'Università di Milano-Bicocca un campus innovativo, sostenibile e dinamico.

2.2.1. DIDATTICA

Nell'anno accademico 2018/2019 risultano attivi 32 corsi di laurea triennale e 38 corsi di laurea magistrale e a ciclo unico. Elementi chiave del percorso didattico sono la qualità e la stabilità dell'offerta formativa, l'incremento del numero di corsi erogati in lingua inglese e di corsi online e la massimizzazione dell'impiego di professori e ricercatori interni per la copertura didattica.

OFFERTA FORMATIVA 2018-2019

• SCUOLE	02
• CORSI DI LAUREA TRIENNALI	32
• CORSI DI LAUREA MAGISTRALI E A CICLO UNICO	38
• CORSI IN LINGUA INGLESE	05
• MASTER DI I° LIVELLO	28
• MASTER DI II° LIVELLO	12
• CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO	15
• SCUOLE DI SPECIALITÀ	31
• SCUOLE DI DOTTORATO	01
• CORSI DI DOTTORATO	22



STUDENTI

34.436 TOTALE ISCRITTI **

DI CUI 1.891 STUDENTI STRANIERI -
10.526 STUDENTI IMMATRICOLATI

20.813 ISCRITTI LAUREE TRIENNALI

4.266 LAUREATI TRIENNALI*

7.419 ISCRITTI LAUREE MAGISTRALI

2.146 LAUREATI MAGISTRALI*

5.754 ISCRITTI LAUREE A CICLO UNICO

675 LAUREATI MAGISTRALI A CICLO UNICO *

346 STUDENTI INCOMING

632 STUDENTI OUTGOING

609 STUDENTI DI DOTTORATO**

* LAUREATI A.A. 2019

** ISCRITTI A.A. 2019/20

138 CONSEGUIMENTI DOTTORATO

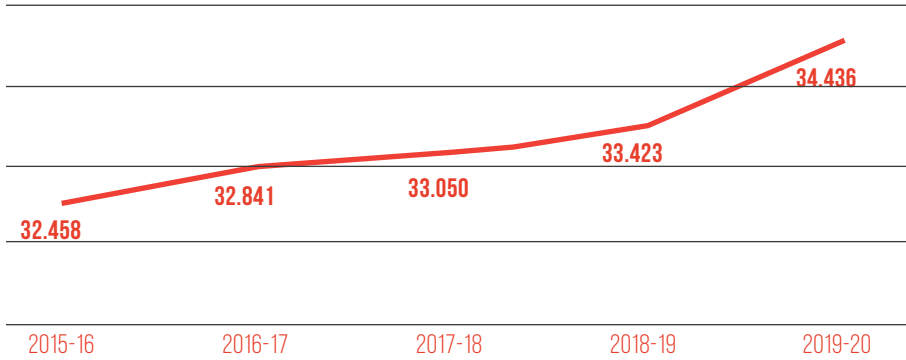
116 CONSEGUIMENTI SPECIALIZZAZIONE

60,8% FEMMINE

5,6% STRANIERI

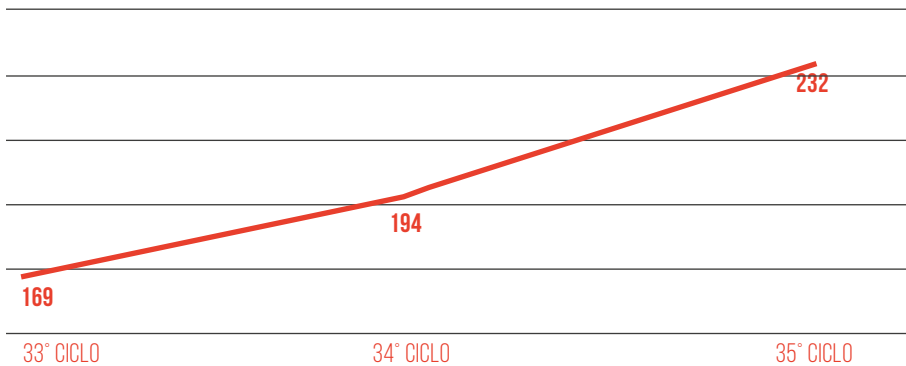
31% NUOVE MATRICOLE

STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA



232 nuovi dottorandi, oltre il 70% con borsa di studio, 11% provenienti da Paesi esteri.

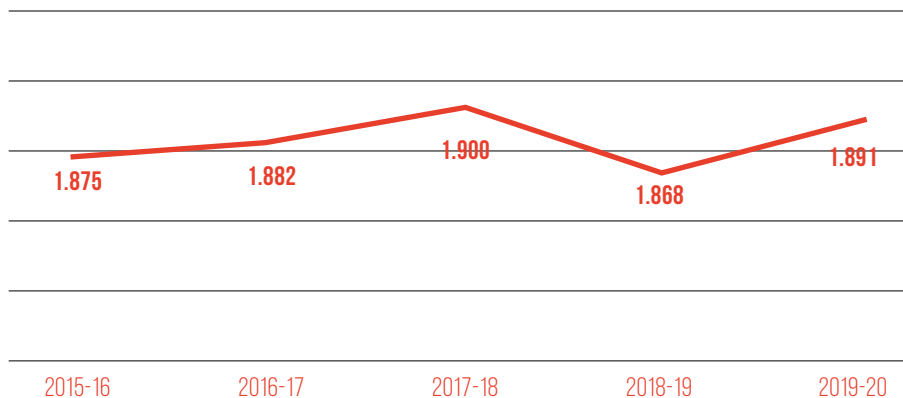
STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO



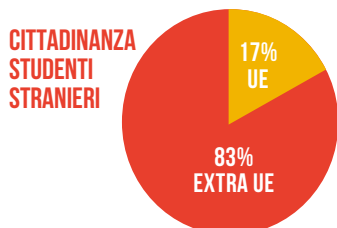
UN ATENEO MULTICULTURALE

Ogni anno l'Università di Milano-Bicocca accoglie circa 2200 studenti provenienti da tutto il mondo. Di questi, circa 300 sono in mobilità con vari programmi (Exchange, Erasmus, Double Degree o PhD) per un periodo di uno – due semestri. La maggior parte di essi sono *Prospective Students*, vale a dire studenti che frequentano un intero corso di laurea presso il nostro Ateneo.

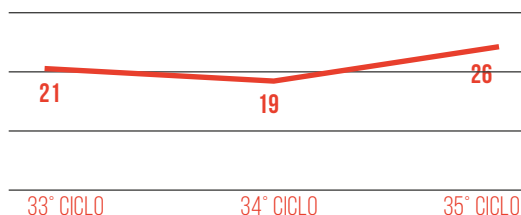
STUDENTI STRANIERI



Tra questi studenti, circa 200 seguono le nostre *Summer e Winter Schools* organizzate in varie parti del mondo: dall'Italia a diversi Paesi europei, per arrivare al Kazakistan, all'India e alla Cina. Per l'a.a. 2019/2020 il contingente degli studenti cinesi che hanno aderito al percorso di formazione "Marco Polo" è pari a 159.



STRANIERI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI DOTTORATO



FORMAZIONE POST LAUREA

22 CORSI
DI DOTTORATO
in 7 diverse aree
disciplinari

2 SCUOLE
IN AREA PSICOLOGICA
29 SCUOLE IN AREA
SANITARIA

DOTTORATO DI RICERCA

Un'unica Scuola di Ateneo per
favorire l'interdisciplinarietà,
le competenze trasversali, gli
scambi internazionali e una
gamma di servizi e opportunità
per gli studenti

609
DOTTORANDI

SCUOLE
DI SPECIALIZZAZIONE

650
SPECIALIZZANDI

AREA
ECONOMICO-STATISTICA
E GIURIDICA
16 MASTER I LIVELLO
4 MASTER II LIVELLO

AREA
MEDICO-SANITARIA
8 MASTER I LIVELLO
11 MASTER II LIVELLO

MASTER UNIVERSITARI A.A. 2018/2019

AREA
UMANISTICO-SOCIALE
7 MASTER I LIVELLO

AREA
SCIENTIFICA
1 MASTER I LIVELLO
2 MASTER II LIVELLO

2.2.2. RICERCA

L'Università di Milano-Bicocca ha attivato negli anni un'ampia serie di attività nel campo della ricerca e del trasferimento delle conoscenze destinate a rafforzare le aree di eccellenza presenti in diversi dipartimenti, stimolare la crescita di aree meno attive sul piano della ricerca. Per migliorare il proprio posizionamento su scala internazionale, l'Ateneo sta perseguendo i seguenti obiettivi: (1) rafforzare le connessioni tra aree di ricerca, sfruttando i vantaggi della multidisciplinarietà; (2) monitorare in modo sistematico le infrastrutture di ricerca e il loro utilizzo, favorendone la condivisione interna e la partecipazione alle reti di ricerca europee, che possono offrire opportunità di collaborazione scientifica su scala internazionale, oltre che un canale di valorizzazione economica delle stesse infrastrutture di ricerca; (3) accelerare l'innovazione e l'impatto della ricerca sul sistema economico; (4) valorizzare la proprietà intellettuale (brevetti, know-how) e rafforzare la formazione di competenze per il trasferimento tecnologico; (5) potenziare la comunicazione per aumentare l'impatto della nostra ricerca sulla società.

Per raggiungere questi obiettivi è stato avviato lo sviluppo di una mappa delle competenze presenti nell'Ateneo basata sull'analisi dei IRIS/BOA e, parallelamente, un censimento delle infrastrutture di ricerca che permetta un utilizzo ottimale delle risorse disponibili e la tendenziale riduzione di duplicazioni. Inoltre, è in corso di monitoraggio la partecipazione dell'Ateneo a diversi cluster tecnologici e la promozione dell'ingresso in nuove infrastrutture di ricerca europee. Nello stesso tempo, si sta intensificando la collaborazione tra diverse aree multidisciplinari, sull'esempio di esperienze quali il centro di ricerca [POLARIS](#), presso cui è nata l'esperienza di valutazione degli impatti ambientali dell'Ateneo, ora portata avanti in collaborazione con il Centro BASE. Altri esempi di esperienze significative di ricerca multidisciplinare sono il centro [BEST4FOOD](#), la [Piattaforma Interdipartimentale di Microscopia](#) e il [CUDAM](#). In particolare, viene stimolata l'ideazione di progetti che coinvolgano gruppi di ricerca di ambiti complementari e multidisciplinari. Ad esempio, in ambito energetico la ricerca scientifica è portata avanti in diversi dipartimenti con applicazioni diverse: fisica, scienze dei materiali, scienze ambientali, economia.

Alcuni esempi:

- **MIB-SOLAR** Centro Milano-Bicocca per lo Studio di Materiali, Processi e Dispositivi per l'Energia Solare
- **Glass to Power** Concentratori Solari Luminescenti (LSC) lastre semitrasparenti di materiali plastici drogate con cromofori
- **FLEXILAB** progetto Energia elettrica e vettori energetici da fonti rinnovabili del Dipartimento di Scienze dei Materiali finanziato dal "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza 2018-2022".

Infine, un obiettivo importante è intensificare ricerca e trasferimento tecnologico nell'ambito dell'economia circolare, valorizzando l'esperienza che in quest'area è data dalla partecipazione al KIC Raw Materials e da diverse iniziative imprenditoriali (spin-off e progetti partecipanti al programma Bicocca Università del Crowdfunding) su monitoraggio idro-geologico, riutilizzo della plastica e produzione di bioplastiche e biodiversità marina.

DIMENSIONI DELLA RICERCA DI ATENEO 2019

- **PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI:**
 - da Miur: € 1.823.244,85
 - da altri enti pubblici: € 3.362.668,11
 - da enti privati: € 2.677.723,13
 - dall'Unione Europea: € 5.086.555,90
- **80 PROGETTI INTERNAZIONALI ATTIVI (DI CUI 9 ERC, 21 AZIONI MARIE CURIE, 11 KIC)**
- **293 CONTRATTI DI COOPERAZIONE**
- **26 CENTRI DI RICERCA SOVVENZIONATI**
- **10 CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI**

I PRINCIPALI RANKING

- *Times Higher Education 2019*

l'Ateneo è 82° al mondo tra le 150 università con meno di 50 anni, quinto in Italia.

- *"Times Higher Education World University Rankings 2019"*

Milano-Bicocca è quindicesima tra le italiane e si colloca tra le prime 500 nel mondo.

- *QS World University Rankings 2019*.

la classifica annuale delle migliori università del mondo, il nostro Ateneo è 17° tra gli italiani.

I NOSTRI NUMERI:



I finanziamenti erogati dall'Unione Europea costituiscono un'opportunità fondamentale per la realizzazione dei progetti di ricerca di Ateneo. Con Horizon 2020 l'Ateneo ha già conseguito importanti risultati, ricevendo nel 2019 oltre 11 milioni di euro suddivisi tra 22 progetti, di cui 2 con il ruolo di coordinatore.

PROGETTI INTERNAZIONALI VINTI (H2020, KIC E ALTRI INTERNAZIONALI)	34
ASSEGNAZIONI DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI EUROPEI H2020	22
FINANZIAMENTI TOTALI PER PROGETTI EUROPEI H2020	€ 11.089.962,00
PROGETTI H2020 NEI QUALI UNIMIB È COORDINATORE (ESCLUSO ERC)	2
PROGETTI H2020 DI CUI UNIMIB RICOPRE IL RUOLO DI PARTNER O DI PARTE TERZA	19
ERC GRANT DI CUI BICOCCA È HOST INSTITUTION	1
FINANZIAMENTO TOTALE DEI PROGETTI ERC DI UNIMIB	€ 4.635.807,00
PROGETTI KIC A CUI L'ATENEO HA PARTECIPATO	7, DEI QUALI 5 AMMESSI
FINANZIAMENTO TOTALE ASSEGNATO A UNIMIB PER PROGETTI KIC	€ 673.039,00
ALTRI PROGETTI INTERNAZIONALI	7
FINANZIAMENTO TOTALE ASSEGNATO A UNIMIB PER ALTRI PROGETTI INTERNAZIONALI	€ 391.300,00

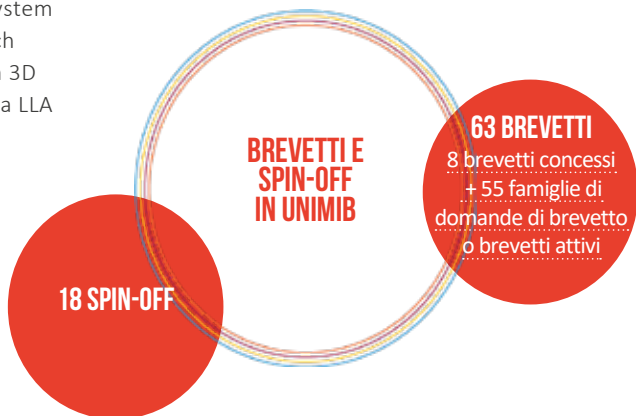
Analogamente, l'Università di Milano-Bicocca considera la protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale come un asset strategico per promuovere e supportare le attività dei propri ricercatori, ma anche come strumento fondamentale di dialogo con le imprese. In particolare, a partire dal 2015, il portafoglio brevetti dell'Ateneo è stato strutturato secondo le aree identificate dalla [Smart Specialization Strategy di Regione Lombardia](#) (aerospazio, agroalimentare, industria e ambiente, industrie creative e culturali, scienze della vita e biotecnologie, materiali e manifatturiero avanzato, ICT e web). Il conseguente consolidamento delle relazioni di scambio tra l'Università e le aziende del territorio si è peraltro ripercosso sul crescente numero di pubblicazioni scientifiche prodotte in collaborazione con le aziende, che per l'Università di Milano-Bicocca si è mantenuto negli ultimi 4 anni superiore al 4% contro la media europea del 3,5%.

L'adozione di nuovi e più puntuali criteri di classificazione e la conseguente e più stretta connessione con i vantaggi competitivi, i potenziali di innovazione e le necessità tecnologiche del territorio, hanno comportato un impiego più efficiente delle risorse e un incremento delle entrate da licenze e da cessioni dei diritti di sfruttamento della proprietà intellettuale. Queste ultime hanno continuato a crescere in modo significativo nel corso dell'ultimo quadriennio, passando dai 400.000 euro del 2017 sino a raggiungere i 646.549 euro nel 2019. Si tratta di un dato particolarmente significativo se confrontato con l'investimento medio annuo dell'Ateneo pari a 150.000 euro e, soprattutto, con la media nazionale annua dei ricavi.

L'Università di Milano-Bicocca, l'Università di Pavia e l'Università di Bergamo hanno deciso di sfruttare sinergicamente le proprie competenze in ambito di valorizzazione e trasferimento tecnologico e parte dei rispettivi portafogli brevettuali tramite uno strumento innovativo: la [Fondazione University for Innovations](#) (U4I). Tramite una pluralità di interventi U4I si propone come anello di congiunzione tra impresa e università, permettendo la piena realizzazione del potenziale di innovazione sviluppato dai tre Atenei coinvolti.

Sono 4 i progetti attualmente in corso di svolgimento

1. Injection Tube System
2. NanothermoPatch
3. Oli per stampa in 3D
4. Trattamento della LLA



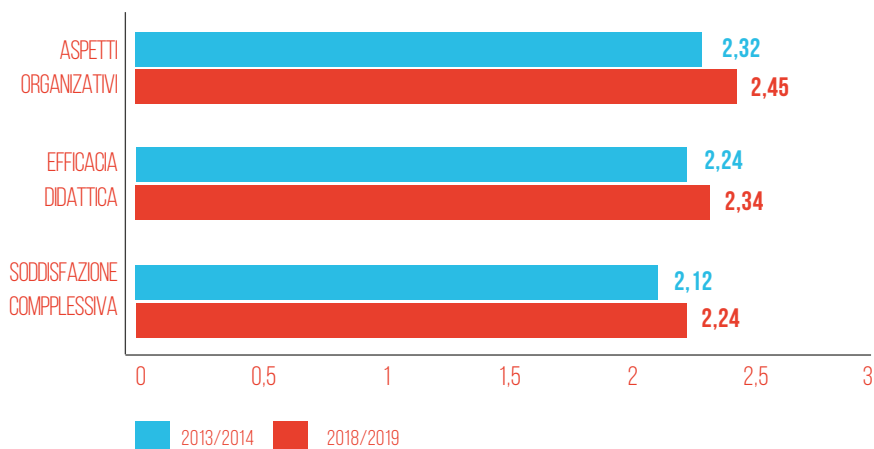
2.2.3. RISORSE UMANE

I docenti e i ricercatori in servizio al 31 dicembre 2019 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca sono 970. I docenti e i ricercatori di ruolo (inclusi 2 professori straordinari) sono 808 (di cui 410 femmine), mentre i ricercatori a tempo determinato sono 162 (di cui 100 femmine). Rispetto all'andamento degli ultimi 4 anni, si registra un deciso incremento sia di docenti e ricercatori di ruolo (+7,5% rispetto al 2018), interrompendone la serie calante, sia di ricercatori a tempo determinato (+8,9% rispetto al 2018). Quanto alla distribuzione per inquadramento contrattuale, emerge la prevalenza di professori associati (40,7%) rispetto ai ricercatori (36,7% di cui 15,7% a tempo determinato) e una minore incidenza di professori ordinari (22,6%).

L'indagine sulla valutazione della didattica rivela che l'87,3% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto del livello di motivazione e di stimolo da parte del personale docente e l'88,5% afferma che gli argomenti affrontati a lezione sono esposti in modo chiaro. Il livello di soddisfazione complessiva è pari all'85,2% delle opinioni.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (VARIAZIONE QUINQUENNALE)*

*I punteggi assegnati, da 0 a 3, rappresentano il giudizio medio degli studenti negli a.a. di riferimento



Il personale tecnico-amministrativo di ruolo in servizio al 31 dicembre 2019 presso l'Università di Milano-Bicocca è pari a 728 dipendenti di ruolo (di cui 438 femmine) e 92 dipendenti a tempo determinato, in aumento rispetto all'anno precedente. Complessivamente, il personale tecnico-amministrativo è in crescita del 3,9% rispetto al 2018. La distribuzione di tale personale per inquadramento contrattuale evidenzia una netta prevalenza della categoria C (51,5%), seguita dalla categoria D (35,6%), mentre le categorie EP/Dirigenti sono pari al 10,1% e al 2,8% per quanto riguarda la categoria B.

La [Relazione sulla performance di Ateneo 2019](#) evidenzia risultati importanti conseguiti in materia di:

1. **Semplificazione amministrativa:** è stata ottenuta la certificazione di almeno un processo per ciascuna area ed è stata pubblicata la [Carta dei servizi di Ateneo](#), in formato elettronico di facile ed agevole consultazione ed aggiornamento; sono state portate a termine la digitalizzazione delle procedure di concorso e l'estensione del sistema di ticketing a tutte le strutture dell'amministrazione; sono proseguite le attività previste dal piano triennale dell'informatica per l'informatizzazione delle aule e l'erogazione della didattica multimediale e telematica; è stata portata a regime l'implementazione dei servizi cloud di Google Suite, anche per favorire lo sviluppo dello smart working; è stato predisposto il manuale di conservazione digitale ed è stata conclusa la prima fase di un vasto progetto di revisione dei processi amministrativi che coinvolgono i Centri Servizi e tutte le Aree dell'Ateneo;
2. **Misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza:** la vigilanza sul rispetto dei Codici di comportamento, la verifica del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, la rotazione degli incarichi, il controllo su inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali, il monitoraggio dei processi di informatizzazione e semplificazione delle attività amministrative, nonché delle misure di prevenzione derivanti da attività di risk management (289 misure specifiche, di cui 252 sono state attuate integralmente) hanno avuto riscontri positivi nella [relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza](#).

IL PERSONALE DI BICOCCA 2019

DOCENTI DI RUOLO	808	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	162
PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO	728	ASSEGNISTI DI RICERCA	356

.....

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

La Biblioteca supporta le attività di didattica, ricerca e "terza missione" dell'Università: offre servizi ai propri studenti, gestisce risorse bibliografiche utili per docenti/ricercatori e organizza eventi di divulgazione scientifica aperti alla cittadinanza.

La Biblioteca è una struttura centralizzata, articolata in quattro sedi: Sede Centrale, Sede di Scienze, Sede di Medicina, Polo di Biblioteca Digitale.

In linea con l'Ateneo, la Biblioteca ha potenziato le attività di "public engagement" (vedi Infra) per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e ha attivato collaborazioni con enti del territorio per coinvolgere la cittadinanza, "aprendo le porte" dell'Università.

- visitatori totali (Sede Centrale): 19.404
- prestiti (locali e interbibliotecari, per utenti e biblioteche): 93.541

Il patrimonio librario complessivo ammonta a 627.788 titoli.

Patrimonio librario 2019

Monografie	287.023
Titoli di riviste in abbonamento	565
Materiale su supporto fisico non cartaceo	2.376
Altro materiale su supporto fisico	311
Tesi di dottorato (cartacee)	731
E-book	268.635
Periodici elettronici (titoli)	68.147

Patrimonio librario cartaceo/digitale - Variazione 2018-2019

Tipologia	2018	2019
Monografie + annate di periodico cartacee	333.963	344.036
Banche dati	118	118
Periodici elettronici ed e-book	292.856	336.782
Altro materiale su supporto fisico non cartaceo	2.692	2.687

.....



2.3. LA TERZA MISSIONE: RAPPORTI CON IL TERRITORIO, LA COLLETTIVITÀ E LE ISTITUZIONI

La Terza Missione dell'Università è dedicata alla valorizzazione e al trasferimento delle proprie conoscenze attraverso strategie diversificate che comprendono il public engagement, le attività di RRI (*Responsible Research and Innovation*), il supporto alle *spin off* e il *networking* con le imprese. In questo scenario l'università si consolida come attore centrale per la crescita dei sistemi locali e regionali e partecipa in misura crescente alla definizione delle strategie di sviluppo sostenibile e di intervento su scala territoriale. In linea con gli obiettivi della Terza Missione l'Università di Milano-Bicocca ha istituito il Pro-Rettorato per i Rapporti con il Territorio con il compito di valorizzare e coordinare i singoli eventi o le iniziative più articolate che presentano un impatto sul territorio a varia scala: dal campus universitario al quartiere Bicocca, dal Municipio 9 alla città di Milano e la sua area metropolitana in un'ottica di miglioramento dello sviluppo sociale, economico e culturale del territorio.

Accanto alle tradizionali azioni di formazione e ricerca scientifica, l'Università di Milano-Bicocca prosegue il suo impegno allo sviluppo locale e regionale, promuovendo la collaborazione con le aziende, le istituzioni pubbliche e private del territorio attraverso:

- attività di ricerca pura o applicata;
- attività di consulenza;
- attività di formazione nell'interesse di terzi;
- attività di tipo routinario con appositi tariffari.

Sul piano internazionale, significativa è la firma dell'accordo di collaborazione e scambio con la University of Dubai su tematiche economiche, di business e data science. In vista della prossima Esposizione Universale, l'Università di Milano-Bicocca ha finanziato tre progetti di ricerca che saranno presenti all'Expo con l'obiettivo di illustrare buone pratiche di ricerca nel campo della sostenibilità ambientale e sociale e sviluppare partnership strategiche con gli enti di ricerca presenti. Gli ambiti di ricerca riguardano la mobilità urbana con un'indagine sulle modalità di spostamento quotidiano e l'individuazione di interventi efficaci verso un orientamento di pratiche sostenibili; l'alimentazione attraverso un'analisi della relazione cibo/cervello e lo sviluppo di strategie comunicative per indurre condotte alimentari sostenibili; la biodiversità marina attraverso un controllo ambientale di organismi per il monitoraggio temporale di cambiamenti in stazioni di campionamento.

Proseguono, inoltre, i progetti competitivi con le imprese finanziati da Regione Lombardia. Nel 2019 sono 24 i progetti attivi per un valore complessivo di oltre 9 Milioni di euro. Tra questi il progetto “IMMUN-HUB” dedicato allo sviluppo di nuove molecole di seconda generazione per l’immunoterapia oncologica e “SMART&Touch-ID” un hub per la realizzazione di sistemi innovativi per la riabilitazione (SMART), connessi ad esigenze locali specifiche (Touch), personalizzabile (ID) e sostenibile.

Sul piano locale, la Biblioteca contribuisce alle iniziative di Social Engagement attraverso incontri di promozione della cultura scientifica, laboratori per le scuole, presentazioni di libri, mostre e concerti aperti alla cittadinanza, nell’ambito della rassegna *CuriosaMente - Appuntamenti culturali in Biblioteca*. Tra questi “*Le strade della salute*”, un ciclo di incontri finalizzato a promuovere stili di vita salutari valorizzando l’approccio multidisciplinare alle diverse tematiche e creando un network tra quanti si occupano, a diverso titolo, di promozione della salute all’interno dell’Università di Milano-Bicocca.

Nel corso del 2019 sono stati 6 gli appuntamenti organizzati attorno a svariate tematiche:

Nella giungla degli integratori e come uscirne (16 aprile 2019)

Vivere d’acqua (16 maggio 2019)

Educazione inclusiva: dalla tutela di un diritto all’esperienza della partecipazione (13 giugno 2019)

Bicocca Mobility Day 2: Elettrica, condivisa e integrata. Le nuove sfide della mobilità accademica sostenibile (18 settembre 2019)

RespiriAMO: come proteggere i nostri polmoni (29 ottobre 2019)

Imparare partecipando, una nuova sfida per i servizi agli studenti delle università (16 dicembre 2019).

La Terza Missione si articola, inoltre, attraverso azioni sostenibili di formazione all’imprenditorialità destinate sia agli studenti tramite *iBicocca*, sia al personale attraverso *Innovation Pub*, ovvero incontri-aperitivo finalizzati a creare momenti di confronto tra ricercatori, imprenditori e territorio. Per promuovere lo spirito imprenditoriale degli studenti, attraverso *Bbetween* l’Ateneo prosegue nell’intento di fornire soft skills sempre più richieste dalle imprese, supportando, al contempo, l’aggregazione di studenti e ricercatori in rapporto a proposte di innovazione (Vedi la sezione dedicata allo [Sviluppo di competenze trasversali e divulgazione dell’innovazione](#)).

POLO BAMBINI BICOCCA

Sin dal 2005, l'Università di Milano-Bicocca dispone del "Nido Bambini Bicocca", a cui si è aggiunta la "Scuola dell'Infanzia Bambini Bicocca" nel 2017. Insieme costituiscono il *Polo sperimentale per l'infanzia Bambini Bicocca*, che si propone come insieme di servizi aperti ai bambini e alle famiglie, sperimentazione di welfare aziendale e inter-aziendale e laboratorio di formazione per educatori, insegnanti e coordinatori dei servizi all'infanzia, percorso pedagogico/didattico di organizzazione e ricerca delle attività proposte ai bambini in una prospettiva olistica e inclusiva.


L'Ateneo ha avviato il progetto del Polo Bambini Bicocca nel settembre del 2018, con la pubblicazione di una manifestazione di interesse volta a ricercare operatori economici interessati ed è il primo Ateneo in Italia ad essersi attivato per la costituzione di una "Start-up Innovativa a vocazione sociale (SIAVS) nel settore dei servizi all'infanzia, costituita il 17 maggio 2019.

Il Progetto del Polo vede in prima linea l'impegno del Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa", ma è aperto a possibili collaborazioni interdipartimentali, con altri enti di ricerca e con enti, associazioni, imprese, fondazioni che condividano gli obiettivi del progetto e siano disponibili a sostenerlo in forme diverse. Attualmente il Polo Bambini Bicocca vede una compagine sociale composta dall'Università di Milano-Bicocca, Consorzio Nazionale CON.OPERA Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale EUREKA! Soc. Coop. a R.L., GENERA Cooperativa Sociale, Fondazione LA NUOVA MUSICA, KOINE' Cooperativa Sociale Onlus, ORSA Cooperativa Sociale, STRIPES Cooperativa Sociale Onlus.

Tra le attività del Polo:

- sperimentazione di soluzioni/formule innovative nell'offerta *Zerosei* come previsto dalla legge 107/2015;
- collaborazione attiva e sostenibile tra l'Università di Milano-Bicocca e altri soggetti (associazioni, soggetti del terzo settore, aziende) con l'obiettivo di rafforzare il nesso inscindibile nelle esperienze educative e scolastiche tra servizio e ricerca;
- individuazione di nuove forme di welfare aziendale e inter-aziendale, con il coinvolgimento delle aziende del Distretto Bicocca, in linea con la normativa più recente in materia di welfare aziendale.

UNI FOR YOUR EYES



Un esempio di applicazione del principio di Terza Missione, ovvero di sinergia tra soggetti pubblici e privati a favore del contesto territoriale di appartenenza è il progetto “Uni for your Eyes”, un’iniziativa solidale promossa dal Distretto Bicocca e dal Centro Universitario di Ricerca in Ottica e Optometria dell’Università di Milano-Bicocca (COMIB). Il progetto offre un servizio permanente e gratuito di analisi visive e optometriche, della durata di circa 45 minuti per soggetto, che comprendono la misura dei più importanti parametri relativi alla funzionalità visiva con eventuale prescrizione di un mezzo di compensazione oftalmica.

I beneficiari individuati quali fruitori del suddetto servizio appartengono al territorio del Municipio 9, afferente al Distretto Bicocca, che versano in particolare stato di fragilità economica.

- 5 giornate di screening
- 27 visite effettuate
- 24 coppie di lenti prescritte

Partner coinvolti: Municipio 9, COOP Lombardia, Ospedale Niguarda di Milano, Associazione Lions Club, Thema Optical srl, BBGR Italia – Galileo, Istituto professionale IIS G. Galilei - R. Luxemburg.

L’Università di Milano-Bicocca è un Ateneo che si è sviluppato in sinergia e in relazione con il territorio circostante ed ha contribuito alla valorizzazione delle componenti sociali, culturali, economiche e ambientali dell’area. L’Ateneo ha preso il nome dalla Bicocca degli Arcimboldi, piccolo castello costruito intorno al 1450 e commissionato da Niccolò Arcimboldi, ed è stato progettato dall’Architetto Vittorio Gregotti secondo una logica di vera e propria riurbanizzazione del territorio, inseguendo l’idea di una “città nella città” che ridisegnasse la Milano delle fabbriche secondo nuovi criteri funzionali.

In circa vent’anni è stata riqualificata un’area milanese che da zona industriale e fucina del manifatturiero è diventata area multifunzionale e laboratorio di innovazione, grazie a una visione strategica di investimento in formazione, ricerca e trasferimento tecnologico.

Oggi il quartiere Bicocca è orientato a funzioni lavorative (con grandi aziende come Siemens, Deutsche Bank, Pirelli, Engie), residenziali, culturali (Teatro degli Arcimboldi e Pirelli Hangar Bicocca), commerciali, educative e formative (Università di Milano-Bicocca e Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Il futuro dell'Università di Milano-Bicocca è fortemente legato al territorio nel quale si insedia e a quello che viene ormai riconosciuto come Distretto Bicocca, una rete di istituzioni e aziende, protagonisti dell'area nord di Milano, polo di centralità per l'area nord della Città metropolitana di Milano.

L'obiettivo è riconoscere l'Università di Milano-Bicocca come 'casa delle idee e dell'innovazione', attrattiva non solo per gli studenti ma anche per i cittadini, e le cui risorse artistiche e culturali devono essere conosciute e valorizzate al servizio della società, così che l'Università di Milano-Bicocca possa essere riferimento di un quartiere in grande crescita imprenditoriale ed espressivo-artistica.

L'Ateneo prosegue l'impegno nel rafforzare il proprio ruolo sul territorio come polo attrattivo di funzioni e popolazioni. Con una mission orientata al consolidamento della propria identità territoriale, l'Università di Milano-Bicocca si fa promotrice di eventi e iniziative culturali destinate a creare un collante tra le diverse anime del quartiere.

PROGETTUALITÀ FUTURE SUL TERRITORIO

L'Università di Milano-Bicocca sta progettando iniziative di relazione con il proprio quartiere attraverso:

- il BAM Bicocca Art Music Festival, che raduna artisti, studenti, gruppi musicali - professionisti ma soprattutto amatori – e mira a diventare un appuntamento non solo dell'Ateneo, ma principalmente delle strade e delle piazze del quartiere Bicocca;
- il "Museo Diffuso", Bicocca che apre le porte al territorio attraverso il ricco patrimonio culturale, scientifico e le opere d'arte presenti nei propri Dipartimenti con l'obiettivo di costruire un percorso museale fruibile dalla collettività;
- iniziative di arte pubblica che arricchiscano il quartiere di opere di giovani artisti capaci di valorizzare il territorio, nel rispetto della sua identità industriale;
- il potenziamento del Distretto Bicocca, una rete di partner (istituzioni e aziende di vari settori) operanti in sinergia sul territorio per la sua valorizzazione attraverso la condivisione di progetti.

L'Università di Milano-Bicocca accompagna la transizione culturale e artistica degli spazi anche attraverso interventi di riqualificazione ambientale di nuove aree da declinare in chiave di socialità e ricreazione del quartiere. Impegni che guardano al rafforzamento di Bicocca come nuova centralità multifunzionale nel panorama milanese.

Il tema della sostenibilità è entrato nelle agende politiche e amministrative di molti Enti locali e territoriali che hanno posto i SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite tra le finalità dei loro interventi di governo e di sviluppo socio-economico e ambientale, creando un comune terreno di confronto tra istituzioni scientifiche e formative come le Università ed enti come i Comuni, le Città metropolitane e le Regioni.

L'Università di Milano-Bicocca ha negli ultimi anni avviato proficue collaborazioni con questi Enti all'interno di gruppi istituzionali di lavoro impegnati su tematiche attinenti la sostenibilità.

Progetto Milano 2046-Laboratorio per un futuro comune promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale con il fine di mettere al centro il benessere del cittadino e della collettività e di offrire agli organismi di governo della città delle ipotesi realizzabili di azioni mirate ad aumentare la qualità urbana.

Nel 2019 ha avviato la prima edizione della *Summer School sul benessere e la sostenibilità delle città* in collaborazione con l'ASviS (*l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile*) nel cui Comitato scientifico siedono i delegati di nove Università milanesi.

Piano Strategico Triennale della Città metropolitana di Milano 2019-2021. Bicocca è partner del *Tavolo permanente delle Università del territorio metropolitano milanese*, per la *governance* sui temi della sostenibilità e creazione di una *community* capace di sviluppare e trasferire *best practices*, con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità e della rigenerazione urbana.

Infine, l'Università di Milano-Bicocca è stata tra i primi 50 sottoscrittori del *Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile* finalizzato a realizzare il *Programma Regionale di Sviluppo della Lombardia* che ha posto la sostenibilità tra le cinque priorità dell'azione di governo regionale. Più in dettaglio il Protocollo è finalizzato a promuovere l'applicazione nei processi decisionali pubblici e privati del principio dello sviluppo sostenibile che asseconi il valore della solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente futuro.

Il [Distretto Bicocca](#), costituito il 15 settembre 2016, annovera tra le azioni strategiche anche quella di valorizzare e riqualificare l'area nord della città metropolitana di Milano, favorendo la collaborazione fra istituzioni, aziende, enti pubblici e privati, la creazione di opportunità di crescita e sviluppo, migliorare la qualità dei servizi e della vita dei residenti e di quanti operano sul territorio e non ultimo il miglioramento della sostenibilità.

Oggi il Distretto conta 28 partner, impegnati sinergicamente a generare una rete funzionale che approfondisca modelli di cooperazione orientati a sostanziali ricadute sul territorio, realizzare progetti sostenibili, di sviluppo culturale locale che valorizzino il territorio come luogo di cultura, ricerca ed innovazione.

Nell'ultimo anno, grazie anche all'ingresso di 13 nuovi partner quali Spazio MIL, CO+FABB, Parco Nord Milano, Ospedale Niguarda, Interlem, CNR Milano, ENGIE Italia, Comitato di quartiere Bicocca, Cefriel, Philips, Mylan, Osservatorio Mameli e COOP Lombardia, il Distretto ha messo in atto una serie di azioni e di progetti per un maggior impatto sul territorio.

Peculiarità del Distretto Bicocca è la presenza del Parco Nord, un importante polmone verde dell'area ed elemento di riferimento per la cittadinanza. Al fine di promuovere la fruizione del parco da parte di studenti, personale dell'Ateneo e residenti è in corso la progettazione del collegamento ciclopedonale con il quartiere.

I numeri del Distretto

- **1 UNIVERSITÀ:** Università di Milano-Bicocca, soggetto capofila
- **3 COMUNI:** Milano-Assessorati alla Cultura e Educazione e Istruzione (compreso il Municipio 9); Cinisello Balsamo; Sesto San Giovanni
- **12 FONDAZIONI e ASSOCIAZIONI:** Fondazione Pirelli; Fondazione Pirelli Hangar-Bicocca; Teatro degli Arcimboldi - Show Bees; Fondazione Centro sperimentale di cinematografia-CSC; Fondazione Cineteca di Milano; Fondazione Milano; Scuole Civiche di Milano; Fondazione Museo di Fotografia contemporanea di Cinisello Balsamo; Fondazione Isec-Istituto per la storia dell'arte contemporanea di Sesto San Giovanni; Spazio MIL; Osservatorio Mameli APS; Comitato Bicocca
- **1 AZIENDA SANITARIA:** ASST GOM Niguarda
- **8 AZIENDE:** Deutsche Bank Italia; Siemens Italia; ENGIE Italia; COOP Lombardia; Mylan; INTERLEM; Philips; CO+FABB
- **3 CONSORZI - ENTI:** Cefriel; Parco Nord Milano; CNR Milano

2.4 GOVERNANCE, PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE

2.4.1. STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA





L’Ateneo segue gli indirizzi strategici di un modello di governance innovativo, partecipato, specializzato e inclusivo, con il coinvolgimento delle varie componenti dell’Ateneo.

Per dare impulso a nuove linee di intervento di interesse per la comunità accademica e la società civile, infatti, sono state istituite nuove e specifiche figure di Pro-Rettori e Delegati accanto a quelle tradizionali, che intendono tutelare il benessere e promuovere politiche attive per studenti, docenti, personale tecnico - amministrativo, ma anche stakeholders e cittadini, con particolare attenzione ai rapporti con il territorio, allo sport universitario e alla sostenibilità.

2.4.2. DIPARTIMENTI E SCUOLE

DIPARTIMENTI E SCUOLE ECONOMIA E STATISTICA: Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa; Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia; Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi

GIURISPRUDENZA: Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law)

MEDICINA E CHIRURGIA: Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery)

PSICOLOGIA: Dipartimento di Psicologia

SCIENZE: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze; Dipartimento di Fisica "Giuseppe Occhialini"; Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione; Dipartimento di Matematica e Applicazioni; Dipartimento di Scienze dei Materiali; Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

SCIENZE DELLA FORMAZIONE: Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"

SOCIOLOGIA: Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Le Scuole hanno funzione di raccordo tra più Dipartimenti e di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione di servizi comuni

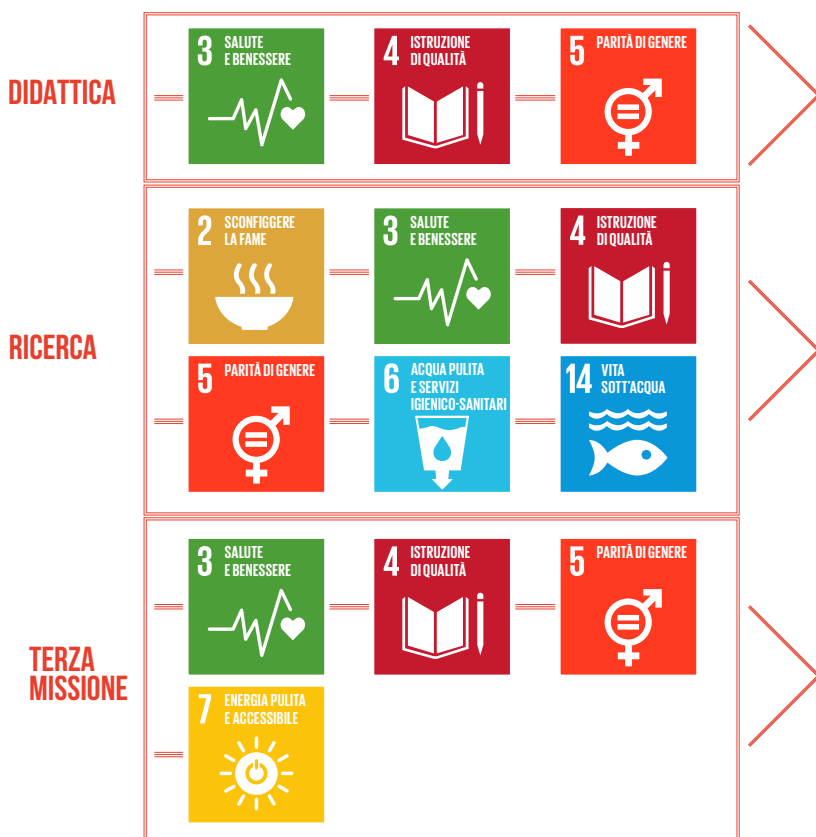
SCUOLA DI ECONOMIA E STATISTICA

SCUOLA DI SCIENZE

2.4.3. L'IMPEGNO DEI DIPARTIMENTI PER L'AGENDA 2030

Al fine di capire quanto l'Agenda 2030 sia entrata a far parte della programmazione dei Dipartimenti, è stata realizzata una survey rivolta ai Direttori per capire quali connessioni esistano con i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) nei 3 ambiti di Didattica, Ricerca e Terza Missione. Ai Dipartimenti è stato chiesto quali tematiche dei 17 SDGs siano state trattate nel corso del 2019 in ciascun ambito.

Gli obiettivi di sostenibilità ritenuti principali dai dipartimenti nelle 3 missioni istituzionali risultano essere i seguenti:

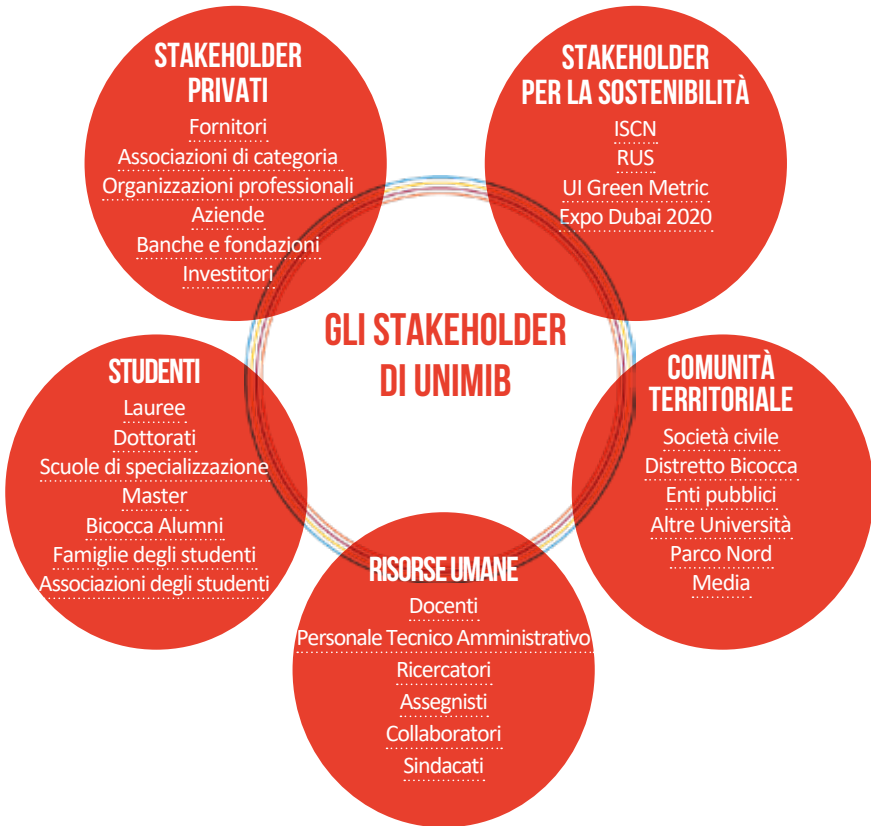


Alcune iniziative segnalate dai Dipartimenti, coerenti con i 17 SDGs sono:

- Due collaborazioni dei **Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze dell’Ambiente e della Terra** con le Nazioni Unite in particolare sui SDG 4 e SDG 14. La prima ha permesso al nostro Ateneo di diventare *Host Institution* di un programma internazionale per funzionari governativi di Paesi in via di sviluppo, tramite cui i funzionari trascorrono tre mesi presso il Segretariato dell’ONU e sei mesi presso le *Host Institutions*. La seconda ha fatto sì che il nostro Ateneo ricevesse l’**accreditamento speciale** presso la **United Nations Ocean Conference**.
- Il **Dipartimento di Giurisprudenza** ha sviluppato un *Progetto sugli ecoreati* di educazione alla cittadinanza e di formazione per pubblici funzionari e ha in atto progetti sui temi della violenza di genere e sulla tutela del mare.
- Il **Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa”** promuove percorsi su educazione ambientale e culture dell’ambiente; il ruolo dell’immaginario letterario, filosofico, pedagogico, storico nel ripensare le relazioni ambientali; questioni di cittadinanza climatica; i ruoli più ampi delle scienze sociali e umane nella crisi ambientale. Ha in atto focus specifici su giustizia sociale; disagio psichico; salute e medicina; infanzia e natura.
- Il **Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Terra** ha promosso l’evento *Esplorazioni geologiche senza barriere*, organizzato per ragazzi diversamente abili in cui i partecipanti (audience attiva) hanno potuto vivere una giornata da geologi-esploratori, attraverso la *realtà virtuale immersiva*. Altri eventi significativi promossi nel corso dell’anno sono stati: *Il cambiamento climatico: ieri, oggi, domani*; *Women in Sciences: le Scienze con la D maiuscola* (Workshop dedicato al ruolo delle donne nelle Scienze). Consolidare l’innovazione. EG4Risk e GroutFreezLab Come fare innovazione nei settori del Rockfall Engineering, Geotechnical&Hydrogeological Modelling? EG4Risk, spinoff nato con il claim “Science to design better” commercializza il software HyStone, nativo Unimib, e fornisce servizi di modellazione avanzata per operatori del settore.
- Il **Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze**, attraverso il centro Best4Food, ha promosso la Winter School *“Agri-food choices. From field to plate, for the planet: building a better food system. Youth empowerment for sustainable agriculture and environmental protection in Kenya”*.
- Il **Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l’Economia** organizza il Master SiLFIM - Sostenibilità in Diritto, Finanza e Management; ha in atto il progetto europeo Jean Monnet Module su Sustainability Disclosure in Corporate Reporting; per Utilitalia supporta l’individuazione di un indicatore Diversity & Inclusion; ha sviluppato una piattaforma per l’analisi e la valutazione di iniziative di innovazione sostenibile a livello europeo; coordina l’osservatorio sull’Employability a livello d’impresa; promuove il Laboratorio per la valutazione dell’impatto delle politiche di Welfare Aziendale. Il Centro Cesis ha in atto diversi progetti legati agli SDGs: *Regolamentazione rifiuti ed Economia Circolare*; Ricerca su *Città Circolari e su Distribuzione gas*.



2.4.4. GLI STAKEHOLDER DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA





2.5. BASE - BICOCCA AMBIENTE SOCIETÀ ECONOMIA: PER UN'UNIVERSITÀ IN CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Le Università sono chiamate ad agire per la sostenibilità, non solo migliorando strutture e servizi ma anche come riferimento per il contesto e il territorio in cui operano. Sostenibilità non significa solo rispetto per l'ambiente, ma valorizzazione delle singole persone e dell'intera comunità: educazione, inclusività, parità, rispetto delle differenze, sono tutti valori cardine per uno sviluppo sostenibile.

BASE (Bicocca Ambiente Società Economia) è la struttura di coordinamento per le politiche di sostenibilità di Ateneo e propone, pianifica e realizza il piano di sostenibilità attraverso azioni gestionali-strutturali e con attività formative ed educative atte ad incidere sui comportamenti degli utenti.

Con BASE Bicocca fa la differenza: nella formazione e nell'inclusione sociale, nella tutela delle risorse globali, nella riduzione degli sprechi, promuovendo efficienza energetica e mobilità sostenibile, per diminuire l'impatto della nostra impronta sul Pianeta.

BASE è costituito da un Comitato Scientifico composto da rappresentanti di docenti, personale tecnico, personale amministrativo e studenti dell'Ateneo, coordinato dal Delegato della Rettore per la sostenibilità e con la supervisione di un'esperta rappresentante dell'Ateneo ai tavoli di indirizzo istituiti presso sedi istituzionali aventi ad oggetto i temi della sostenibilità. Lavora in stretta cooperazione con la Commissione energia, la Commissione ristorazione e tutte le Aree di Ateneo per realizzare le azioni di sostenibilità previste e gli obiettivi del piano integrato della performance.

Il team di BASE ha il compito di raccordare i soggetti e i progetti dell'Ateneo in un percorso di azione comune per la sostenibilità guidato dai 17 Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli SDGs sono promossi e integrati nelle attività di didattica, ricerca e Terza Missione, coinvolgendo tutta la comunità accademica (studenti, personale docente, tecnico e amministrativo) e tutti gli stakeholders esterni, quali enti pubblici e aziende private, per essere protagonisti del territorio che ci circonda e concorrere insieme a realizzare un vero sviluppo sostenibile. Perché la sostenibilità attraverso ogni ambito d'azione a partire dalla formazione e dalla didattica, diventando elemento di valore nei progetti di ricerca e motore delle azioni di innovazione al servizio della società.

Il percorso per la sostenibilità nei primi anni di vita è riuscito a realizzare alcuni progetti importanti per il Campus di Bicocca cooperando con la governance e gli uffici sia allo sviluppo dei sistemi gestionali e organizzativi dell'Ateneo sia all'attivazione di percorsi formativi ed eventi volti alla partecipazione attiva delle persone.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO BASE

Delegato alla sostenibilità - Coordinatore: Matteo COLLEONI, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Vicecoordinatore: Paride MANTECCA, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

Supervisione: Livia POMODORO, esperta in materia di sostenibilità rappresentante ai tavoli di indirizzo istituiti presso sedi istituzionali aventi ad oggetto i temi della sostenibilità



SETTORE ENERGIA

Maurizio ACCIARRI, Dipartimento di Scienza dei Materiali

Massimo BECCARELLO, Dipartimento di Scienze economico-aziendali e diritto per l'economia

Lucia PARISIO, Dipartimento di Economia, metodi quantitativi e strategie d'impresa

Giuseppe GORINI, Dipartimento di Fisica

Marco ANGELILLIS, Energy Manager di Ateneo



SETTORE MOBILITÀ

Matteo COLLEONI, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Mario BOFFI, già Professore Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale



SETTORE RIFIUTI E RISORSE

Elena COLLINA, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

Paola BRANDUARDI, Dipartimento di Biotecnologie e bioscienze



SETTORE CARBON MANAGEMENT

Valter MAGGI, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

Giuseppe GORINI, Dipartimento di Fisica

Mauro VAN AKEN, Dipartimento di Scienze umane per la formazione



SETTORE ACQUA E CIBO

Paola PALESTINI, Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Michele RIVA, Dipartimento di Medicina e Chirurgia



SETTORE EDUCAZIONE E SOCIAL INCLUSION

Patrizia STECA, Dipartimento di Psicologia

SETTORI TRASVERSALI

Economia circolare e sostenibile e reportistica sostenibilità: Federica DONI - Dipartimento di Scienze economico-aziendali e diritto per l'economia

Legislazione: Carlo RUGA RIVA - Dipartimento di Giurisprudenza

Archivi e sistemi informativi: Gianluca DELLA VEDOVA - Dipartimento di Informatica, sistemistica e comunicazione

Amministrazione e supporto di ricerca e tecnologico: Loredana LUZZI - Direttore generale

Sustainability Specialist: Giacomo MAGATTI e Massimiliano ROSSETTI

Assegnista di Ricerca: Sara SPANU

Rappresentanti degli studenti: Greta LOMBARDI, Thomas PETTINATO, Annarita VALLESE

2.5.1. EDUCARE PER E ALLA SOSTENIBILITÀ

Educare “*per* la sostenibilità” e “*alla* sostenibilità” costituisce un obiettivo centrale del percorso BASE e trasversale a tutti gli ambiti di azione del Piano per la Sostenibilità di Ateneo.

Nell’Agenda 2030 vengono ampiamente sottolineati il valore e l’importanza dell’educazione affinché i modi di pensare e gli stili di vita delle persone cambino nella direzione di promuovere un futuro sostenibile. All’educazione viene specificatamente dedicato il Goal 4, ma l’educazione viene indicata come “*vettore*” per raggiungere tutti gli obiettivi di sostenibilità.

In questo contesto, le Università sono chiamate ad attuare una funzione educativa che non si esaurisce nel trasferimento di conoscenze sulla sostenibilità ma promuove la formazione dell’individuo nella sua globalità, attraverso percorsi di apprendimento formali, non formali e informali in grado di valorizzare e promuovere i temi dell’Agenda 2030, e di favorire in ciascuno un senso di responsabilità rispetto alla costruzione di un mondo e di un futuro autenticamente sostenibili.

L’educazione allo e per lo sviluppo sostenibile deve essere intesa come un percorso di formazione permanente integrato a tutta l’offerta proposta dagli Atenei.

Come condiviso nel Gruppo di Lavoro sull’Educazione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, si tratta di un’educazione olistica, trasformativa, orientata all’azione. Essa mira a far sviluppare competenze che permettono alle persone di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il proprio attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale sia globale. Ciascuno deve essere messo nella condizione di agire in contesti complessi in maniera sostenibile; di affrontare situazioni sempre nuove e diverse; di partecipare ai processi socio-politici indirizzando la propria comunità e la società di riferimento verso lo sviluppo sostenibile.

L’Università di Milano-Bicocca si sta impegnando per sviluppare e condividere percorsi e buone pratiche di didattica, educazione e formazione continua a tutta la comunità universitaria (studenti e personale docente, tecnico e amministrativo). In Ateneo stiamo sviluppando iniziative di formazione sia all’interno dell’offerta prevista dai Corsi di Studio sia tramite momenti di formazione allargati, rivolti alle varie componenti dell’Ateneo. Organizziamo anche numerosi eventi utili non solo a formare ma anche e soprattutto ad attivare studenti e personale, perché *sostenibilità è partecipazione!*

2.5.2. LA SOSTENIBILITÀ NELLE UNIVERSITÀ: IL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

L'Università di Milano-Bicocca crede nella necessità di fare rete con gli altri Atenei impegnati nel percorso verso lo sviluppo sostenibile globale e aderisce alla RUS, la Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile e ad ISCN, la rete globale per i campus sostenibili. L'Ateneo aderisce inoltre al UI GreenMetric World University Rankings, che valuta a livello globale la sostenibilità ambientale degli Atenei e che ha l'obiettivo di condividere buone pratiche attivate nella gestione dei campus.



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

L'Università di Milano-Bicocca è stata tra gli Atenei promotori della [Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile - RUS](#), il network italiano che riunisce gli Atenei impegnati sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale. La finalità principale della Rete è la diffusione delle buone pratiche di sostenibilità, promuovendo i 17 SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La RUS, nata ufficialmente nel luglio 2015 e promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è la prima esperienza al mondo di coordinamento e condivisione di obiettivi comuni di sostenibilità tra Atenei su scala nazionale: a fine 2019 vi aderivano 70 università. La RUS è governata da un Comitato di coordinamento composto da 11 atenei, di cui fa parte l'Università di Milano-Bicocca, in cui il Politecnico di Torino riveste il ruolo di presidenza e segreteria organizzativa fino al 2021.

Le finalità principali della RUS sono la diffusione di cultura e buone pratiche di sostenibilità sia all'interno che all'esterno degli Atenei, mettendo in comune competenze ed esperienze nonché la promozione dell'Agenda 2030 dell'ONU per contribuire concretamente ai suoi obiettivi. La RUS inoltre vuole essere buon esempio per altri settori della Pubblica Amministrazione e per il territorio, promuovendo percorsi di sostenibilità condivisi per l'intero sistema Paese.

All'interno della RUS sono attivi sei Gruppi di lavoro tematici su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della rete: Cambiamenti Climatici, Cibo, Educazione, Energia, Mobilità, Rifiuti. L'Università di Milano-Bicocca partecipa attivamente a tutti i GdL tramite un docente esperto delegato per ciascun tema.

Tutte le attività RUS sono descritte nel report "[Una rete in continua evoluzione](#)".



ISCN - International Sustainable Campus Network

L'Università di Milano-Bicocca è parte dell'[International Sustainable Campus Network - ISCN](#), una rete globale attualmente composta da oltre 90 università di oltre 30 paesi in 6 continenti.

La *mission* dell'ISCN è quella di porsi come forum internazionale per supportare gli istituti di istruzione superiore nello scambio di informazioni, idee e best-practices per realizzare azioni per orientare alla sostenibilità strutturale e gestionale dei campus e per integrare la sostenibilità nella ricerca e nell'insegnamento.

L'adesione a ISCN prevede la sottoscrizione e l'adozione della "Sustainable Campus Charter" (la cui ultima edizione è del 2018) che riassume i principi guida dell'ISCN a cui gli Atenei associati devono riferirsi: sottolineano come le organizzazioni di ricerca e istruzione superiore abbiano un ruolo unico da svolgere nello sviluppo sia di tecnologie e strategie che di cittadini e leader necessari per un futuro più sostenibile. Le linee guida di ISCN fanno riferimento alle più importanti agende internazionali sulla sostenibilità quali l'accordo di Parigi sul clima e i 17 Goals per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, ed invitano gli Atenei associati a farne propri le finalità e gli obiettivi. La "Sustainable Campus Charter 2018" delinea una visione comune, secondo cui i membri dell'ISCN useranno le loro capacità condivise, la loro passione e il loro capitale intellettuale per rivedere il futuro e intraprendere azioni significative per contribuire allo sviluppo sostenibile.



UI GreenMetric World University Ranking

Il [UI GreenMetric World University Ranking](#) è un ranking globale che valuta la sostenibilità ambientale delle università.

L'iniziativa è stata lanciata nel 2010 dall'Universitas Indonesia per premiare gli Atenei che contribuiscono a combattere il cambiamento climatico globale grazie alla riduzione della loro impronta di carbonio. Oggi il ranking misura la sostenibilità ambientale attraverso criteri di valutazione che tengono conto delle dimensioni dell'università, sia in termini spaziali sia di popolazione, della tipologia delle strutture, della posizione del campus e della quantità di aree verdi. Altri parametri tengono conto dei consumi di energia ed acqua, della gestione dei rifiuti, dei trasporti e delle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici. C'è poi una parte dedicata all'offerta formativa ed educativa che analizza quanti corsi sono dedicati ai temi legati alla sostenibilità ambientale e, infine, una sezione sugli investimenti e i finanziamenti dei progetti di ricerca dedicati a questo ambito.

In Appendice ([ALLEGATO N.2](#)) il questionario UI GreenMetric con le risposte di Bicocca per l'anno 2019. Sul sito web di GreenMetric è possibile consultare i [risultati](#).



COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2019 si sono registrate circa 50 attività di comunicazione che hanno riguardato i temi della sostenibilità.

Le visualizzazioni complessive dei post dedicati alla sostenibilità sui social di Ateneo sono state 383.064 e hanno portato a 21.009 interazioni e a 6.280 tra like, commenti e condivisioni.

La tabella, redatta in collaborazione con l'Area Comunicazione, sintetizza i numeri relativi alle persone raggiunte, alle interazioni e a tutte le azioni avvenute sui social network (like, commenti, condivisioni) per ciascuna attività di comunicazione.

Data 2019	Tipo di post - argomento	Persone raggiunte	Interazioni	Like, Commenti, Condivisioni
14/01	UI GreenMetric world university ranking: Milano-Bicocca tra le prime cento al mondo per sostenibilità	11.000	440	170
17/01	Presentazione del primo bilancio di genere dell'Università di Milano-Bicocca	5.400	63	19
21/01	Milano-Bicocca presenta il primo Bilancio di genere	12.900	470	177
21/01	Video - Servizio per studenti disabili	6.823	178	20
22/01	Rassegna stampa - Bilancio di genere	7.200	147	39
22/01	Post articolo Corriere della sera - "Bicocca, università delle donne"	37.250	1.900	1.000
24/01	Post - Report di sostenibilità dell'Ateneo	10.400	1.760	127
29/01	Post articolo Italia Ambiente - "Report sostenibilità"	11.900	611	290
31/01	Post evento - "Razza e istruzione"	27.100	2.820	1.185
01/02	Video - Rettrice Messa sulla sostenibilità dell'Ateneo	18.700	267	38
04/02	Repost RAI Scuola - "Bilancio di genere"	6.000	325	42
05/02	Post - "Sustainable Development Jobs"	5.400	49	9
08/02	Post evento - World Anthropology Day	6.300	200	76
11/02	Post programma evento - "Razza e istruzione"	12.300	370	109
14/02	Master MiDIA - Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - UNICEF	3.800	60	19
15/02	Evento - Uguaglianza sostenibile	2.340	62	24
18/02	Post - Lectio magistralis Liliana Segre	14.500	1.020	558
19/02	Repost evento - World Anthropology Day	4.900	160	45
22/02	Intervista - Bio come stile di vita	6.420	127	33
28/02	Post evento - Caccia al kWh	2.200	56	19

01/03	Progetto Briefcase	4.550	44	11
05/03	Post Articolo Corriere della Sera - "Lo sviluppo sostenibile crea lavoro"	6.150	84	6
06/03	Huffinton Post - "Bicocca esempio di sviluppo sostenibile"	3.790	42	10
08/03	Repost Fondazione Feltrinelli - Master Sustainable Development Jobs	4.570	59	8
12/03	Video - Bicocca: una città in cammino verso la sostenibilità	5.730	310	50
12/03	Repost Fondazione Feltrinelli - Master Sustainable Development Jobs	6.530	70	13
15/03	Repost foto studente - Borraccia BASE	5.970	206	45
22/03	Post foto - World Water Day	15.460	2.900	217
11/04	Post TG Leonardo - Caffè senza tracce	8.680	380	138
30/04	Evento - Best4Food	5.630	150	60
02/05	Evento - Le donne e l'Europa	5.430	80	33
06/05	BNews - Bioplastica: la sostenibilità tutta al femminile	5.186	217	66
08/05	CS - Riorganizzazione mensa (sostenibilità alimentare - Milano Food Week)	10.000	630	190
10/05	Post Evento - Convegno CESISP	3.260	45	14
24/09	Post video - Riciclo della plastica (BASE e BiUniCrowd)	7.400	531	66
30/09	Post video - Bicocca Stadium, hi-tech e green	5.600	290	72
02/10	Post news - Bicocca all' Ocean Film Festival nel rispetto della sostenibilità	5.370	207	78
03/10	Post video - B.inclusion days 2019	4.230	137	29
04/10	Post evento - B.inclusion days 2019	3.430	68	12
07/10	Post foto - B.inclusion Days 2019	8.680	360	153
10/10	Post foto - B.inclusion Days 2019 (sport inclusivo)	4.980	217	34
18/11	CS - Finestre fotovoltaiche Glass To Power	6.800	422	286
22/11	Post video - Bicocca contro la discriminazione di genere	7.260	280	115
25/11	Post foto - Evento - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	8.345	340	200
07/12	Post news - classifica UI GreenMetric World University Ranking - Bicocca 101°	5.700	175	105
18/12	Post - Bicocca Smoke Free	11.500	1.680	270
Data 2019	Tipo di post - argomento	Personne raggiunte	Interazioni	Like, Commenti, Condivisioni



3. SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE



3.1. OBIETTIVI STRATEGICI, VALORI, PRINCIPI E CODICI

L'Università di Milano-Bicocca si trova oggi di fronte alla necessità di coniugare l'esigenza di ampliare l'offerta formativa attraverso l'arricchimento dei corsi di laurea esistenti e l'introduzione di nuovi e di mantenere il rapporto docenti-studenti entro limiti tali da assicurare le migliori condizioni possibili per l'apprendimento.

L'Ateneo è orientato a individuare il giusto equilibrio tra queste due esigenze attraverso scelte chiare e una strategia che consenta di procedere gradualmente verso obiettivi condivisi e partecipati in cui i diversi saperi possano emergere in tutte le proprie potenzialità e ricchezze disciplinari.

La politica dell'Ateneo sulla didattica si ispira al principio di formare non solo futuri lavoratori, ma individui consapevoli e dotati di capacità critica. In questa prospettiva la didattica risponde all'esigenza di fornire ampie conoscenze in chiave di interdisciplinarietà e trans-disciplinarietà, nonché di favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

3.2. DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

La nostra Costituzione all'art. 34 afferma che «i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». A tal fine, l'Università di Milano-Bicocca avvia le azioni per favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi, il corretto inserimento nella vita universitaria degli studenti, anche al fine di limitare il fenomeno dell'abbandono degli studi universitari.

Tra le azioni più importanti promosse dall'Ateneo nell'ambito del [Diritto allo studio universitario](#) vi sono:

- borse di studio;
- posti alloggio nelle residenze universitarie;
- integrazioni della borsa di studio per mobilità internazionale;
- integrazioni delle borse di studio per studenti con disabilità;
- sovvenzioni straordinarie.

Strumenti a supporto del diritto allo studio (a.a. 2018-2019)

Le iniziative	I numeri 2017	2019	Valore 2017	2019
Borse di studio	2.613	2.816	€ 7.900.841	€ 8.567.064
Integrazione borsa per mobilità internazionale	173 richieste pervenute	85 integrazioni erogate	Fondo previsto € 100.000	€ 42.927,36
Integrazioni borse per studenti con disabilità	9	15	€ 10.800	€ 16.300
Alloggio nelle residenze universitarie	694 di cui 415 posti letto riservati per il diritto allo studio	694 di cui 415 posti letto riservati per il diritto allo studio	Tariffa agevolata € 250/mese	Tariffa agevolata € 250/mese
Collaborazione studenti '150 ore'	513	690	€ 658.460	€ 730.736
Crediti di merito	2.159	1.354	€ 500.000	€ 395.000
Incentivi lauree scientifiche (Fondo Giovani)	1.122	1.160	€ 200.000	€ 200.000
Sovvenzioni straordinarie	24	22	€ 18.000	€ 12.500

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha erogato 3.467 carte con agevolazione mensa e ospitato 329 studenti, fra cui 60 Erasmus/Doppia laurea e 37 dottorandi.

3.3. SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO

- Tutorato Matricole

54 TUTOR afferenti ad alcuni dei diversi corsi di laurea dell'Ateneo, supervisionati costantemente dal gruppo di Coordinamento del progetto (a.a. 2018/2019). I/le tutor hanno partecipato a 6 incontri di Formazione articolati in 4 ore ciascuno, presieduti da alcuni docenti della Giunta di Orientamento di Ateneo.

- **111 CONTATTI/CONSULENZE TRAMITE PAGINA E-LEARNING;**
- **226 CONTATTI/CONSULENZE TRAMITE E-MAIL;**
- **140 CONSULENZE IN PRESENZA** (es. presentazioni in aula, appuntamento, sportello libero);
- **23,6% DI STUDENTI E STUDENTESSE "MATURE"** - lavoratori e lavoratrici raggiunti/e tramite le attività del Servizio di Tutorato;
- **33 INCONTRI DI GRUPPO** (in presenza) in occasione di alcuni momenti "critici" come: fase di ingresso in Ateneo, scadenze, organizzazione e definizione del piano di studio, etc. Ciascun incontro ha visto la presenza di gruppi fino a 18 matricole;
- **450 MATRICOLE INTERVISTATE** tramite questionari composti da scale validate in linea con la letteratura nazionale ed internazionale per la conoscenza e intercettazione di bisogni degli studenti e delle studentesse.

- Open Day Genitori

Open Day Genitori 2019: Bicocca incontra i genitori. 10 cose da sapere sull'Università.

- LIFE DESIGN PSY-LAB - Consulenza Psico-sociale per l'Orientamento

Il Servizio interviene nelle diverse fasi del percorso universitario, sia in ingresso - studenti delle scuole superiori di II grado iscritti al IV o V anno, diplomati, adulti lavoratori o in cerca di nuova occupazione - che in itinere e/o in uscita - matricole, studenti iscritti ad anni successivi al primo, laureandi e laureati triennali/magistrali - con interventi specifici di primo o di secondo livello.

- **330 CONSULENZE** tramite colloqui individuali (in presenza), ad approccio psico-sociale (colloqui in ingresso, in itinere e in uscita);
- **540 CONSULENZE TELEMATICHE** (colloqui via Skype, colloqui via mail, colloqui telefonici in ingresso, in itinere e in uscita);
- **60 CONSULENZE** durante i Laboratori di Orientamento in uscita, circa la costruzione di progettualità;
- **120 CONSULENZE** sulla scelta dell'elaborato finale e sugli steps di progettualità futura;

- **95 PARTECIPANTI** a colloqui di gruppo (percorsi di accompagnamento) con studenti e studentesse in itinere, studenti fuori sede, stranieri e “non tradizionali” (es. mature students, adulti).
- **1.353 MATRICOLE** dei corsi di laurea triennali/a ciclo unico intervistate tramite questionari per la conoscenza e intercettazione di bisogni degli studenti e delle studentesse;
- **50 MATRICOLE** dei diversi corsi di laurea intervistati sulle scelte di orientamento, sul livello di benessere attuale in Università, sul livello di conoscenza della Rete e del Servizio di Consulenza Psico-sociale di Orientamento, Attività di ricerca con i genitori e incontri formativi con i genitori:
- Incontri formativi con **350 GENITORI** agli Open day di Ateneo e in occasione dei Laboratori;
- Attività di ricerca che hanno coinvolto circa **400 GENITORI** di studenti e studentesse delle scuole superiori di secondo grado.

Consulenze in occasione di “Open day” e “Primavera in Bicocca”

- **1.200 STUDENTI E STUDENTESSE** di scuola secondaria superiore all’Open day di Ateneo (maggio/dicembre)
- **500 STUDENTI E STUDENTESSE** di scuola secondaria superiore all’Open day di Dipartimento di Psicologia;
- **500 STUDENTI E STUDENTESSE** di corsi di laurea triennali all’Open day delle Lauree Magistrali;
- **400 MATRICOLE** per la “Primavera in Bicocca” del Dipartimento di Psicologia;
- **500 MATRICOLE** alla “Giornata di accoglienza” del Dipartimento di Psicologia.

- **Counselling psicologico**

L’Ateneo offre, inoltre, brevi cicli di colloqui individuali con psicoterapeuti e psicologi clinici, specializzandi in Psicologia Clinica e in Psicoterapia ed esperti dell’età tardo-adolescenziale e giovane-adulta, a studenti e studentesse che sentono la necessità di uno spazio di approfondimento e chiarificazione personali rispetto ad impasse che interferiscono con il proseguimento degli studi e la piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Nel 2019 sono stati **425 GLI STUDENTI** che hanno usufruito del servizio con oltre **2.100 COLLOQUI** individuali svolti.

- **Job Placement**

- **41 EVENTI** di orientamento al lavoro e **1.855** studenti incontrati;
- **8 PRESENTAZIONI** aziendali e recruiting day con **400** studenti;
- **77 AZIENDE** coinvolte nel Career Day;
- **74 CONSULENZE** individuali con Curriculum Vitae;
- **1.601 ANNUNCI** pubblicati.

3.4. SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DIVULGAZIONE DELL'INNOVAZIONE

- **Bbetween**

Bbetween CINEMA Fuori dagli schermi: cinema e disabilità, **4 APPUNTAMENTI**;

Bbetween Civic Engagement and Science outreach: **5 PERCORSI** destinati all'acquisizione di soft skills inerenti la comunicazione e il lavoro di gruppo e utili all'inserimento nel mondo del lavoro;

Bbetween Languages: **23 PERCORSI** dedicati ad Academic Skills, Communicate - Languages - LIS, Media: TV e Press;

Bbetween MULTIMEDIA: **9 PERCORSI** dedicati a Radio, Linguaggio R e Python, Video Editing;

Bbetween WRITING: **4 PERCORSI** dedicati a "La ricerca bibliografica: dalla biblioteca al web" e "Tu prova ad avere un mondo nel cuore. Il valore pedagogico dei testi di Fabrizio De André";

Bbetween MUSIC: **15 PERCORSI** dedicati all'utilizzo della voce, all'educazione all'ascolto dell'opera e della musica classica, al balletto, a lezioni concerto e incontro con musicisti, come l'Isabelle Van Keulen ensemble e il pianista turco, Fazil Say;

Bbetween Performing Arts: **4 PERCORSI** di approfondimento delle arti performative e avvicinamento agli ambienti e ai protagonisti del teatro, della danza e del circo contemporaneo;

Bbetween Strategic Games: **4 PERCORSI** per l'acquisizione di competenze nel gioco degli scacchi attraverso lezioni, analisi ed esempi.

- **Bi-Pac**

Iniziative pubbliche rivolte al quartiere Bicocca (Policentri-città. Visioni e revisioni in area Bicocca) e passeggiate urbane dedicate ad approfondire la funzione dell'arte nello spazio pubblico (ArtLine: arte pubblica e antropologia a CityLife).

- **iBicocca**

	2019	2017
STUDENTI COINVOLTI	4.862	3.058
ISTUDENT	470	252
OPEN BADGE	760	396
IHELP EFFETTUATI	63	29
OSPITI INCONTRATI	310	184
STAGE AVVIATI	75	28

- [Innovation Pub](#)

Dal 2018 al 2019 gli appuntamenti sono aumentati, passando da 9 a **12 EVENTI**, dedicati a temi come la tecnologia a supporto della riabilitazione, la digital reputation, i nanomateriali innovativi per il design, dall'employment all'employability, etc.

- [BicoccAlumni](#)

Ambisce alla creazione di un ponte tra il mondo universitario e quello lavorativo e trasmettere, mantenere vivo e rafforzare il senso di appartenenza all'Ateneo.

L'Associazione si occupa di organizzare e supportare importanti occasioni di networking. Grazie ad un ricco programma di iniziative stimola la condivisione di esperienze e conoscenze aiutando gli iscritti nella creazione di nuove opportunità, personali e professionali.

- [MeetMe tonight 2019](#)

- Stand con esperimenti, dimostrazioni scientifiche, laboratori, talk divulgativi, spettacoli teatrali, concerti ai giardini "Indro Montanelli";

- "Walking on the Moon – 1969-2019, 50 anni dal primo passo";

- Evento su "Alimentazione a dimensione di cittadino: dalla ricerca alla società: Il progetto Food NET";

- "Playdecide": evento dibattito sul tema dei cambiamenti climatici, concluso con la tavola rotonda "Tra sostenibilità e resilienza: come affrontare responsabilmente insieme i cambiamenti climatici con la scienza".

- [Crowdfunding](#)

Aumento dei progetti presentati nella Call 2019:

2018: 41 progetti presentati

2019: **47 PROGETTI PRESENTATI**

- [Bando 1000 lire](#)

Attività e iniziative finanziate (a.a. 2018/2019): **186**

Totale finanziato: € 48.525,92

3.5. BENESSERE ORGANIZZATIVO E POLITICHE DI WELFARE



L'Università di Milano-Bicocca disciplina, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

A) Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro:

- Banca del tempo: tutti i dipendenti PTA (728);
- Flessibilità orario in entrata e uscita: tutti i dipendenti PTA (728);
- Telelavoro: 19 unità PTA;
- Smart Working: 166 unità PTA;
- Part-time: 96 unità PTA;
- Congedi parentali PTA: 18 dipendenti uomini e 50 dipendenti donne (escluse malattie figli e congedi di maternità).

B) Misure di sostegno al reddito, con contributo a carico dell'Ateneo (a.a. 2018-2019)

- Asilo Nido "Bambini Bicocca" (su base ISEE): 20 posti circa all'anno;
- Asilo Nido "Le ciliegine" presso ASST Monza (su base ISEE): 10 posti circa all'anno;
- Scuola dell'Infanzia "Bambini Bicocca" (su base ISEE): oltre 15 posti all'anno;
- Acquisto libri per dipendenti e loro familiari (sconti dal 20% al 40%, su base reddituale): 150 dipendenti all'anno;
- Campus estivi presso Parco Nord, ProPatria, Monza, Bresso: oltre 70 figli di dipendenti all'anno;
- Abbonamenti musei: 276 abbonamenti;
- Acquisto biglietti eventi culturali/ricreativi, convenzioni con teatri e cinema: 350 biglietti al Teatro alla Scala e 95 in altri teatri;
- Corso Guida Sicura: oltre 30 partecipanti;
- Corsi Pilates e di autodifesa: oltre 40 partecipanti;
- Corsi Tennis: oltre 40 partecipanti;
- Altri Settori sportivi (Atletica, Basket, Calcio, Dragon boat, Pallavolo, Sci, Tennis, Tiro a volo): oltre 300 partecipanti all'anno.

C) Misure a sostegno della salute e previdenza complementare (UNISALUTE):

- 1.127 eventi che hanno dato luogo a rimborsi totali o parziali di spese sanitarie.

3.6. COMITATO UNICO DI GARANZIA

Nel corso del 2019 il [Comitato Unico di Garanzia](#) ha erogato tre corsi di formazione di durata annuale, sui temi di propria pertinenza; ha aderito ai progetti di Ateneo sullo smart working e sul nido d'infanzia, ha promosso il progetto identità Alias; infine, ha garantito il funzionamento dei servizi erogati dalla Consigliera di Fiducia dell'Ateneo e dallo Sportello di consulenza su molestie e mobbing.

FORMAZIONE

- *Sesta edizione del corso "Diritto antidiscriminatorio, tutela della salute e benessere aziendale"*

Il percorso formativo risponde all'esigenza di garantire la piena comprensione delle situazioni e dei problemi nei luoghi di lavoro in tema di diritto antidiscriminatorio, pari opportunità, stress lavoro correlato, mobbing e altre ipotesi lesive della dignità, della salute e della sicurezza, con particolare attenzione alle posizioni apicali e alle relative responsabilità;

- *Undicesima edizione del corso "Genere, politica e istituzioni"*

Il corso nasce con la finalità di mettere a disposizione un insieme di conoscenze legate ai linguaggi, alle pratiche e alle modalità di funzionamento della politica.

EVENTI

- *Dopo lo sciopero dell'8 marzo. E adesso? - 11 marzo 2019*

Tavola rotonda sullo "sciopero globale" che ha coinvolto le donne di oltre 70 Paesi;

- *Presentazione del 1° bilancio di genere dell'Università di Milano-Bicocca - 24 gennaio 2019.*

3.7. DISABILITÀ, DSA, ACCESSIBILITÀ

All'interno dell'Ateneo è attivo il [Servizio disabili e DSA](#) (Se.S.D.DSA) che si rivolge principalmente a future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

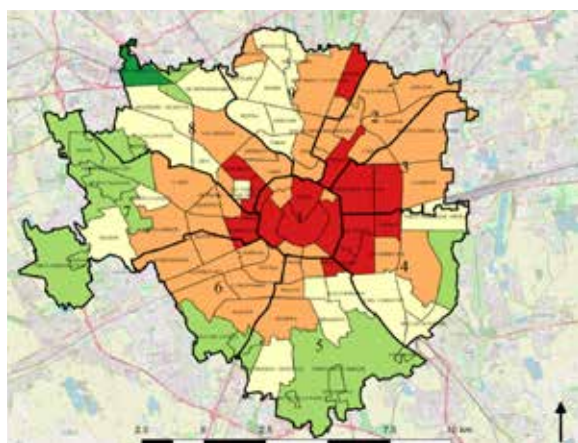
Attraverso il Progetto Universitario Individualizzato (P.Uo.I), l'Università di Milano-Bicocca offre supporto nelle attività di accompagnamento con operatore all'interno del campus, trasporto con pulmino attrezzato, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, utilizzo di calcolatrice, mappe e formulari, prove equipollenti.

Fruizione del servizio durante l'a.a. 2018-2019

N° ISCRITTI DISABILI E DSA	876
N° ISCRITTI DISABILI	332
N° ISCRITTI DSA	544
N° DIPENDENTI SE.S.D.DSA	6

Accessibilità fisica in Bicocca

Il quartiere Bicocca è situato nella frangia più esterna del Municipio 9 del Comune di Milano. Pur avendo una bassa densità abitativa, registra una media di 60,5 fermate accessibili, situandosi tra i NIL (Nuclei d'Identità Locale) a più elevata accessibilità pedonale potenziale ai mezzi di trasporto pubblico di superficie. Ciò è determinato dagli elevati flussi giornalieri dovuti oggi giorno all'Università e, in passato, alle fabbriche come Breda, Pirelli, Falck e Marelli, che nel quartiere avevano sede.



Accessibilità alle fermate del tpl

Mappa: l'accessibilità alle fermate del trasporto pubblico locale nel Comune di Milano. In rosso i valori più elevati, in verde quelli meno elevati.

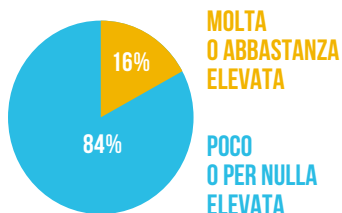


Mobilità per l'università: tipologia mezzo principale



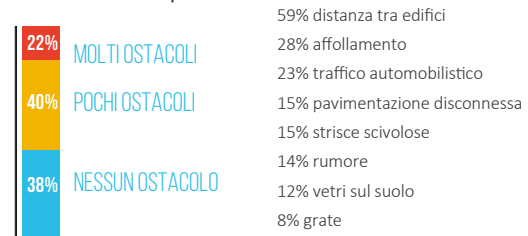
La distanza domicilio-Università rappresenta una variabile importante nel determinare la frequenza universitaria. Se infatti il 53% degli studenti domiciliati entro i 20 chilometri dall'Ateneo tende a frequentare il campus a tempo pieno, il 65% di chi abita oltre i 20 chilometri lo frequenta più saltuariamente. Ad ogni modo, l'Università di Milano-Bicocca costituisce un campus altamente accessibile: la maggioranza degli studenti (84%) non rileva, infatti, difficoltà particolari nel recarsi in Ateneo e ciò vale anche per la popolazione studentesca con disabilità, nonostante alcune specifiche criticità rilevate negli spazi esterni e all'interno degli stabili universitari

Grado di difficoltà nel raggiungere Bicocca

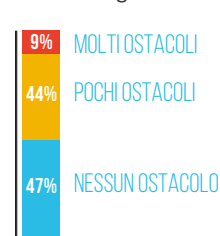


Nel dettaglio, la distanza tra gli edifici, l'affollamento e il traffico rappresentano le barriere maggiormente percepite dalla popolazione studentesca con disabilità. Per tale motivo l'Ateneo lavora costantemente verso un progressivo adattamento delle aree a disposizione degli individui, privilegiando una visione olistica della progettazione/riprogettazione degli spazi in termini di funzioni e fruibilità.

Ostacoli nel Campus



Ostacoli negli edifici



3.8. STILI DI VITA

Tema centrale per la sostenibilità di un'organizzazione è lo studio della qualità di vita negli ambienti di studio e lavoro, dove si trascorre una parte consistente del proprio tempo quotidiano, al fine di migliorarne le condizioni e garantire benessere alle persone. Anche all'interno dell'Università di Milano-Bicocca sono cresciute la consapevolezza e la convinzione che la promozione di corretti [stili di vita](#) possa favorire una migliore qualità di vita delle persone e dell'organizzazione stessa. Per questo nel 2019 l'Ateneo ha promosso in tutta la propria comunità (studenti, docenti, personale) la prima *Indagine sugli Stili di vita*, con l'obiettivo di stimolare le persone a scelte sostenibili per il proprio lifestyle.

L'indagine ha dato risultati interessanti per diversi settori:

- **Abitudini alimentari:** le donne risultano più attente nelle scelte alimentari preferendo cibi più salutari e una dieta più variata (28,5% contro il 21,6% dei maschi. Bicocca: 25,7%). Negli uomini, al contrario, c'è un consumo maggiore di carni rosse, salumi, carni di suino, uova, patate e snack, anche se il consumo diminuisce al crescere dell'età. L'indice di massa corporea evidenzia una discreta percentuale di donne sottopeso (15%, soprattutto studentesse) mentre negli uomini si riscontra una quota elevata di sovrappeso (20%, soprattutto nel personale). In questo ambito, è già stato avviato un percorso che intende promuovere - attraverso il *nudging* - consumi più salutari e sostenibili ([vedi sezione Acqua e Cibo](#)).



- **Consumo di alcool:** gli uomini mediamente consumano più alcool e con una frequenza superiore alle donne, con un consumo quotidiano più diffuso tra le categorie più adulte (PTA e docenti). Emerge il fenomeno del *binge drinking*, ovvero consumare più di 6 unità alcoliche in una singola occasione, più diffuso tra gli uomini e nella fascia di età 18 - 24.

- **Fumo:** in Ateneo c'è una percentuale di fumatori del 15% (media nazionale 19%, europea 24%). Più significativa risulta la differenza per la fascia di età 20-24 che caratterizza la nostra popolazione: Bicocca 15,2% Italia: 27,7%. La quota di fumatori diminuisce al crescere dell'età ma aumenta il numero di sigarette fumate. Sono i più giovani a mostrare una maggiore propensione a smettere di fumare rispetto agli adulti che ne sono più dipendenti. Vi è da segnalare che i fumatori, 1 su 2 per PTA e docenti e 1 su 3 per gli studenti, segnalano la volontà di aderire a programmi per smettere di fumare se proposti dall'Ateneo.

TABAGISMO - Confronti

Prevalenza fumatori			
UNIMIB	LOMBARDIA	ITALIA	EUROPA
15,3	18,9	19	23,7

Fascia età 20-24	
UNIMIB	ITALIA
15,2	27,7

- **Esercizio fisico e pratica sportiva:** è emersa una bassa quota sia di esercizio fisico che di pratica sportiva, quota che aumenta per le classi più adulte. Tra le motivazioni evidenziate emergono oltre che gli impegni di studio e lavoro, quelli familiari. Più rilevante in termini di policy aziendali che potrebbero essere introdotte sono la carenza o inadeguatezza degli impianti e i motivi economici (per gli studenti). Mentre tra chi pratica attività fisica il motivo principale risulta essere per "scaricare lo stress" (70%). In questo ambito l'Università di Milano-Bicocca sta lavorando per diffondere la conoscenza delle strutture sportive presenti nel quartiere e lavorare per incrementare l'accessibilità alle stesse anche in termini di orari.

ESERCIZIO FISICO (es. palestra, piscina, ecc)

	UNIMIB %
MAI	43,9
1-2 GIORNI ALLA SETTIMANA	34,6
>2 GIORNI ALLA SETTIMANA	21,5
	TOTALE 100



3.9. CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Sport Bicocca: B-Active

L'attività dell'Università di Milano-Bicocca per lo sport mira a porre al centro lo studente come persona per sviluppare attitudini ad un sano stile di vita, alla tutela della salute e del benessere psicofisico dell'individuo.

L'attività sportiva deve promuovere anche valori di partecipazione, inclusione e solidarietà. Lo sport è una delle "palestre" dove si forma la personalità di un individuo, che l'Ateneo forma come professionista, ma che deve anche testimoniare i valori di cittadinanza e dare un contributo positivo alla società civile.

Date queste premesse, l'attività di Sport Bicocca è integrata con altre attività trasversali quali: salute e stili di vita, aspetti di medicina dello sport, sport ed inclusione con particolare riguardo alle disabilità, aspetti di management e profili professionali legati alle attività sportive. Ai fini di incentivare la pratica sportiva a livello universitario è attualmente allo studio un progetto per percorsi di Double Career degli studenti/atleti. Tale progetto vede la collaborazione di CONI, UNISPORT e FISU.

L'attività sportiva degli atleti Bicocca è gestita dal CUS Bicocca ASD che opera nell'ambito del CUS Milano.

Gli atleti Bicocca partecipano alle competizioni Federali ed ai Campionati Milanesi Universitari. Atleti Bicocca hanno partecipato alle gare dei Campionati Nazionali universitari (nel 2019 con 11 atleti di cui 4 a medaglia) ed alle Universiadi (4 atleti, 1 medaglia d'oro).

CUS Bicocca organizza ogni anno la Valanga Bicocca di sci e la Corribicocca, corsa competitiva FIDAL e amatoriale.

Nel 2019 Bicocca ha inaugurato il Bicocca Stadium per attività di atletica, tennis, calcio, calcetto, rugby degli studenti milanesi e della cittadinanza. Lo Stadium è un centro moderno e sostenibile, dotato di una pista in materiale costituito con gomma riciclata della Polytan, ditta all'avanguardia nella pavimentazione degli impianti sportivi. La pista è dotata di sensori in grado di monitorare gli allenamenti tramite una app.

Lo Stadium è in concessione trentennale firmata nel 2013 con il Comune con un investimento di circa 7 milioni di euro da parte dell'Ateneo.

In fase di costruzione all'interno della struttura vi è il "Centro di fisiologia dello sport" che diventerà un punto di riferimento multidisciplinare per la ricerca e la didattica nelle diverse specialità mediche rilevanti per l'attività sportiva, la salute ed il rendimento degli atleti.

Oltre allo Stadium l'attività sportiva di Bicocca utilizza le strutture del Palabicocca (U16) e la Palestra Fitness Bicocca (U12). Le strutture sono accessibili per attività di squadra programmate e tramite abbonamenti agevolati.

Associazione ACS

Al fine di promuovere attività culturali, sportive dilettantistiche, turistiche e sociali a favore di tutto il personale dipendente, l'Ateneo sostiene l'Associazione A.C.S. (Associazione Cultura Sport e tempo libero).

L'Associazione ha lo scopo principale di sviluppare, promuovere, coordinare e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative e servizi atti a favorire attività culturali, ricreative, assistenziali, formative, motorie-sportive dilettantistiche, turistiche e sociali.

ACS propone una serie di convenzioni con enti e strutture al fine di favorire l'accesso ai propri dipendenti a servizi a prezzi calmierati.

Ogni anno l'Ateneo investe in attività promosse da A.C.S circa 200 mila euro.





4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'ambiente dentro il quale l'Ateneo opera ed entro cui genera un impatto non è solo quello del proprio campus e dei propri edifici ma si estende al quartiere e al territorio in cui operano le proprie attività: nel valutare la propria performance di sostenibilità, la variabile ambientale è basilare perché rendicontando dati puntuali è possibile progettare e mettere in pratica azioni di sostenibilità ambientale volte alla riduzione degli impatti e alla tutela e alla preservazione delle risorse.

Le Università, nelle tre missioni sul territorio, possono essere guida nell'impegno e nella salvaguardia dell'ambiente mostrando come gestire gli impatti, come rispettare le normative e come attuare percorsi di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed energetiche in un'ottica di sviluppo sostenibile. Da sempre l'Università di Milano-Bicocca ha prestato una grandissima attenzione all'ambiente naturale, fin dall'attivazione del primo corso di laurea proprio in Scienze Ambientali. Oggi in tutte le attività di tipo gestionale, istituzionale, di didattica, di ricerca e di terza missione vengono perseguiti obiettivi di riduzione degli impatti.

Centrali sono la definizione e l'attuazione di interventi e attività che possano migliorare la performance ambientale in termini di efficienza energetica, di mobilità sostenibile, di riduzione e corretta gestione dei rifiuti, di acquisti secondo il green public procurement. A partire da questi obiettivi sono state individuate alcune figure e strutture manageriali che hanno il compito di perseguirli, quali la Commissione Energia e l'Energy manager, il Mobility manager, la Commissione ristorazione, figure o gruppi di lavoro che possono raccogliere e analizzare dati specifici per attivare, in stretta collaborazione con le Aree e gli Uffici, progettualità finalizzate a ridurre gli impatti ambientali e rendere più sostenibili da un punto di vista sociale, ambientale ed economico le attività ed i servizi offerti dall'Ateneo. La buona performance ambientale dell'Università di Milano-Bicocca si ritrova nei risultati ottenuti nel già citato ranking internazionale Green Metric che annualmente realizza una fotografia della sostenibilità negli atenei a livello globale. L'Università di Milano-Bicocca si è classificata per l'anno 2019 al 101esimo posto nel mondo, quarta tra le università italiane.

Migliorare l'efficienza dei processi dal punto di vista ambientale, riducendo gli impatti delle proprie strutture e delle proprie attività, è fondamentale ed è strategico che l'impegno e le azioni vengano comunicate e che venga coinvolta tutta la comunità accademica (personale docente e non docente e studenti) e tutti gli stakeholder in un percorso di partecipazione attiva senza il quale non è possibile raggiungere gli obiettivi.

Il Campus dell'Università di Milano-Bicocca si estende per circa 600 mila metri quadri, con 28 edifici per una superficie costruita di 376.869 m². Le due sedi principali sono quella dell'area nord di Milano, che dà il nome all'Ateneo, e di Monza dove è presente il Dipartimento di Medicina e Chirurgia.



4.1. CAMBIAMENTI CLIMATICI

Fondamentale è l'analisi delle emissioni di gas serra generate dalle attività dell'Ateneo, ovvero il contributo che ha l'Università di Milano-Bicocca verso i cambiamenti climatici in atto. Le emissioni sono generate per lo più dai consumi energetici e dalla mobilità (sia quella casa-lavoro di personale e studenti che quella per i viaggi di lavoro) e in misura minore dalla gestione dei rifiuti.

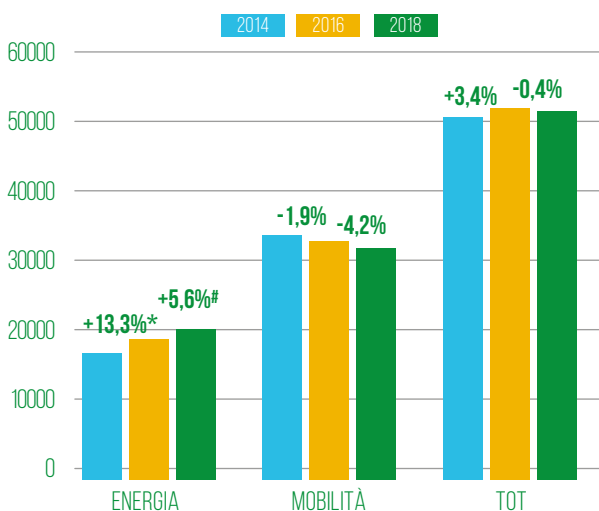


Su questo aspetto è fondamentale il lavoro di rete che si sta facendo con il Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici della RUS, dove sono state sviluppate (con il contributo dell'Università di Milano-Bicocca) le Linee guida per la realizzazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani. Passo successivo che si sta intraprendendo è quello di sviluppare modalità comuni per la realizzazione dei piani per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Ultimo calcolo della CF di Ateneo realizzato nell'anno 2019 (dati anno 2018)

ATTIVITÀ	CATEGORIA EMISSIONI	2014		2016		2018	
		T CO2/ANNO	%	T CO2/ANNO	%	T CO2/ANNO	%
ENERGIA	SCOPE 2	16.358	32,8	18.870	36,4	20.001	38,8
RIFIUTI	SCOPE 2	151	0,3	104	0,2	99	0,2
MOBILITÀ	SCOPE 3	33.437	66,9	32.801	63,4	31.484	61,0
	TOT	49946	100	51775	100	51584	100

Variazione emissione energia e mobilità tCO₂/anno



*nuovo edificio di grandi dimensioni (ricerca biomedica con grandi strumenti, elevati consumi)
nuovo edificio di medie dimensioni

Rapporto emissioni/popolazione dell'Ateneo (personale e studenti):

ANNO	2014	2016	2018
NUMERO PERSONE	34.473	34.889	35.130
T CO2/PRO-CAPITE/ANNO	1,45	1,48	1,46

Secondo i dati pubblicati dall'[Agenzia Europea per l'Ambiente](#), ogni cittadino italiano è responsabile annualmente dell'emissione di 7,3 tCO₂eq.



4.2. ACQUA E CIBO

Il progetto “acqua di rete”

Il progetto “acqua di rete” ha visto l’installazione di 20 erogatori collocati in tutti gli edifici e la distribuzione di 12 mila borracce in acciaio inox 18/8, resistente e in grado di conservare le caratteristiche chimiche e microbiologiche dell’acqua e mantenere inalterate tutte le proprietà dell’acqua del rubinetto.

Questa azione, grazie alla scelta consapevole degli utenti di preferire sempre di più l’acqua di rete, sta riducendo fortemente l’acquisto di bottigliette di plastica con un beneficio non solo nella produzione di rifiuti ma anche nelle emissioni di CO2 ad esse legate.

20 EROGATORI INSTALLATI
12.000 BORRACCE D’ACCIAIO
400 MILA LITRI/ANNO D’ACQUA EROGATI
28.800 KG CO2/ANNO EVITATA



Distributori automatici innovativi ed ecologici

Nel 2019 è stato avviato il nuovo appalto dei distributori automatici di cibi e bevande, il cui capitolato contiene criteri di sostenibilità, ecologici ed innovativi, che stanno garantendo vari risultati positivi: la riduzione dei consumi energetici dei distributori automatici; una maggiore sostenibilità dei prodotti offerti in termini sia nutrizionali sia di riduzione del packaging; l'eliminazione di plastica monouso quale ad esempio quella dei bicchieri del caffè – ora è possibile utilizzare la propria tazza o ricevere un bicchiere compostabile; infine una ottimizzazione nella gestione dei rifiuti prodotti nelle aree ristoro.



Riorganizzare le mense per scelte alimentari più sane, consapevoli e sostenibili

Al fine di riorganizzare le mense, all'inizio del 2019 è stata realizzata l'indagine *"Mangiare in Bicocca. I luoghi della ristorazione"* per fotografare le abitudini alimentari della popolazione di Bicocca tramite domande sui luoghi dei pasti, i motivi per cui si usano le mense e i livelli di soddisfazione. I risultati mostrano la presenza di un buon grado di consapevolezza e attenzione al cibo:

il 77% degli intervistati è risultato normopeso, il 12% sottopeso (soprattutto donne) e il rimanente 11% sovrappeso (soprattutto uomini).

Nella primavera 2019 è stato quindi sviluppato un progetto in collaborazione con Sodexo, la società che gestisce il servizio di ristorazione, e Iescum (Istituto europeo per lo studio del comportamento umano) per cambiare il sistema della ristorazione universitaria finalizzato a influire sul comportamento a tavola di studenti e lavoratori per generare consapevolezza, favorire stili di vita sani e sostenibili e migliorare così la resa nello studio e nel lavoro.

Da maggio 2019 è attiva nella mensa della sede centrale una sperimentazione basata su interventi di *nudging*, ovvero di "spintarelle" che possono influire sui comportamenti e sulle scelte degli individui, stimolando quelli più virtuosi. È stata valorizzata l'offerta di cibi salutari, resi più visibili tra le scelte del menù con bollini verdi con la scritta "So Good".



Il percorso è stato direzionato verso l'area frutta e verdura; nella linea fredda, i dessert confezionati sono stati separati dalle insalate e resi meno visibili; vicino ai vassoi si trova il pane integrale; l'allocazione delle bibite gassate è stata riposizionata per dare maggiore visibilità all'acqua. Tutto ciò ha portato anche ad un'evidente riduzione degli sprechi alimentari.



Nei prossimi mesi è prevista un'espansione del progetto «nudging» a tutte le mense e bar dell'Ateneo, con una gestione degli appalti per la ristorazione che risponda a criteri di sostenibilità nutrizionale e ambientale. Verranno creati ulteriori spazi "ristoro" attrezzati per il consumo del cibo «portato da casa» dagli studenti.



4.3. ENERGIA

La gestione dei consumi energetici, elettrici e termici, è tematica strategica per l'Ateneo in termini sia ambientali che economici. Monitorare l'andamento dei consumi, identificare le inefficienze, ottimizzare la gestione, promuovere il risparmio energetico e ridurre i costi sono tutte azioni fondamentali per la sostenibilità dell'Università. Gli interventi migliorativi su cui sta lavorando l'Ateneo sono di carattere sia strutturale (gestione degli impianti) sia comportamentale (promozione di buone pratiche verso personale e studenti). La gestione delle utenze e dei consumi è coordinata dall'Area Infrastrutture e Approvvigionamenti.

BASE si occupa della promozione delle azioni strutturali-gestionali ed educativo-comportamentali finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica, lavorando in stretto contatto con la Rete RUS per sviluppare protocolli di gestione e per progettare azioni comuni per la sostenibilità energetica nelle università italiane. La Commissione Energia di Ateneo, di nomina rettorale, affianca la governance per effettuare una valutazione critica dei consumi di energia e delle modalità di acquisto e gestione della stessa; identificare strategie di miglioramento e riduzione dei consumi e dei costi; proporre progetti strategici rivolti a valutare nuove forme di approvvigionamento, azioni di riduzioni di consumi e di modifiche comportamentali rivolte a studenti e personale.

I consumi energetici annuali dell'Ateneo risultano essere elevati e paragonabili a quelli di un medio comune italiano (siamo circa 35 mila «abitanti»). I costi complessivi superano i 10 milioni di euro.

Risulta quindi fondamentale perseguire **risparmio ed efficienza energetica** tramite **interventi strutturali**. Dal punto di vista energetico si sta proseguendo verso una maggiore efficienza ed un maggior risparmio tramite azioni strutturali quali la sostituzione di tutta l'illuminazione con nuove lampadine led e la sostituzione degli impianti frigoriferi per il condizionamento estivo con macchine più performanti e più efficienti.

UTENZA	2017	2018	2019
ENERGIA ELETTRICA	36.324 MWH	39.612 MWH	35.876 MWH
ENERGIA TERMICA TELERISCALDAMENTO TELERAFFREDDAMENTO	19.458 MWH	17.093 MWH	17.146 MWH
GAS NATURALE	222.030 MC	276.655 MC	344.165 MC
CONSUMI IDRICI	664 MC	498 MC	417 MC



È in corso la realizzazione di un Piano per l'efficiamento energetico dell'intero Ateneo: un importante investimento, in termini di tempi e costi, che porterà a ridurre sensibilmente i consumi con un miglioramento del comfort e della fruibilità per gli utenti attraverso:

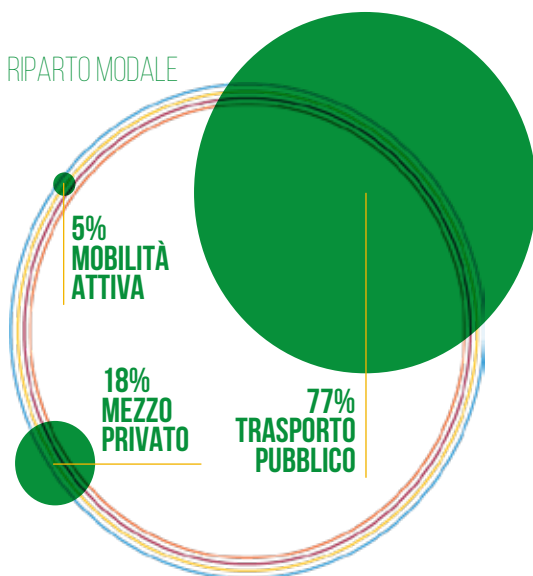
- Efficientamento impianti;
- Autoproduzione (es. fotovoltaico, pompe di calore);
- Controllo e gestione efficiente degli edifici;
- Building Information Monitoring (BIM);
- Illuminazione LED a basso consumo;
- Colonnine ricarica per auto elettriche.

Una sperimentazione progettuale di analisi dei consumi e proposte di efficientamento energetico è in corso presso l'edificio U1 di Piazza della Scienza, sede del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, dove sono state implementate alcune azioni pilota, tra cui il monitoraggio puntuale dei consumi tramite un sistema informatizzato di controllo, la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con LED in tutti gli spazi comuni che ha portato a risparmiare più di 1 milione di kWh in un anno e l'installazione di sensori di presenza che portano ad un risparmio annuo stimato di più di 22 mila kWh.



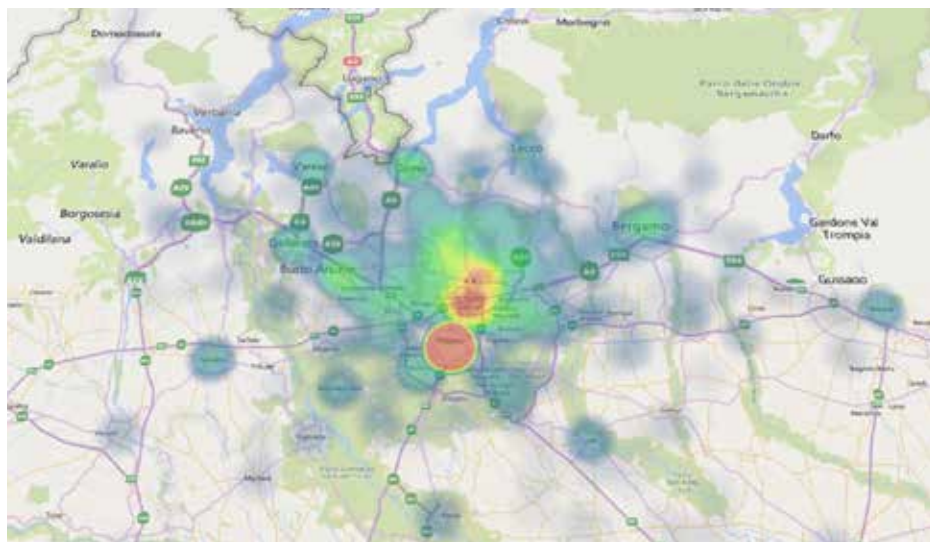
Il riparto modale della popolazione dell'Università Milano-Bicocca indica la prevalenza nell'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per raggiungere la sede universitaria, un utilizzo abbastanza contenuto dell'uso del mezzo privato (auto e moto) e una buona quota di coloro che si muovono tramite la mobilità attiva (a piedi o in bicicletta).

4.4. MOBILITÀ E TRASPORTI



Obiettivi di mobility management di Ateneo

- incremento della quota di spostamenti con modalità attive (a piedi e in bicicletta);
 - incremento della mobilità condivisa (pooling e sharing);
 - incremento delle convenzioni con i servizi del TPL;
 - incremento della mobilità veicolare elettrica;
 - realizzazione di infrastrutture di supporto alla mobilità sostenibile (ciclo-stazioni, servizi di ricarica elettrica...)
- aggiornamento del Piano di spostamenti casa-università.



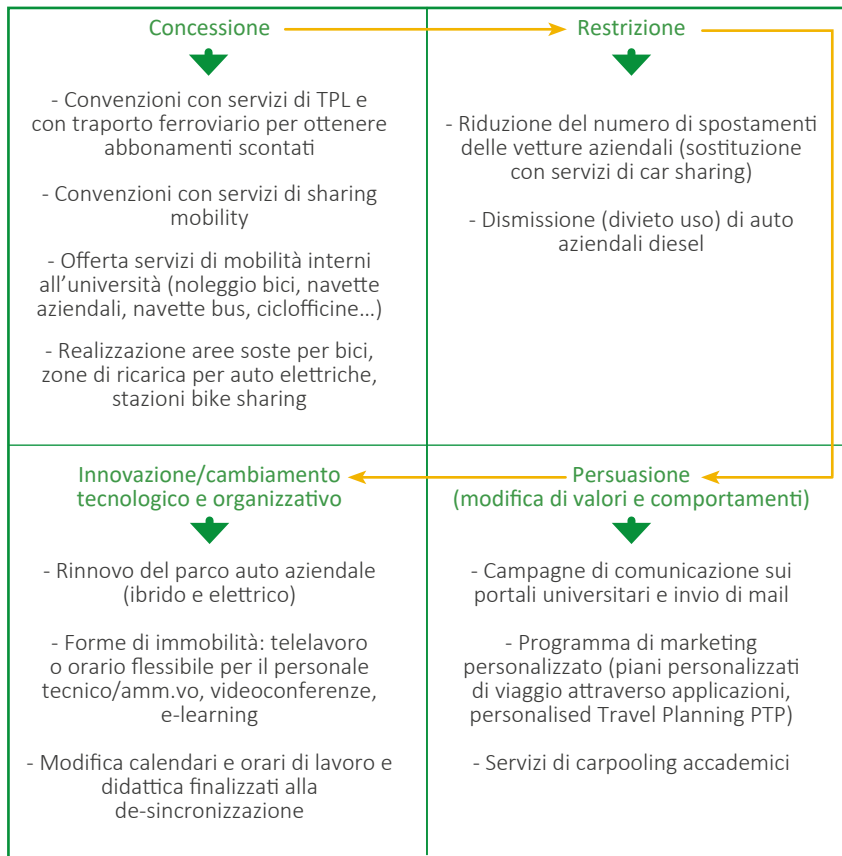
Interventi di mobility management realizzati

Agevolazioni per la mobilità sostenibile (PTA, Docenti, Ricercatori):

- Abbonamenti ATM scontati (30% cofinanziato dall'Ateneo e 10% dall'azienda): oltre 500 abbonamenti all'anno;
- Abbonamenti Trenord agevolati (finanziati in parte dall'azienda e in parte dall'Università): oltre 300 abbonamenti all'anno.

Numerose convenzioni con Trenitalia per motivi di lavoro e svago, per l'acquisto di di veicoli ibridi ed elettrici e il noleggio car/scooter (Drivenow, E-cooltra, Scooters sharing, Genialmove, Sharengo, Tinoleggio, Brooker, CityScoat - Motoscooter elettrici)

Azioni realizzate e programmate a Milano-Bicocca per finalità.



Nel 2019 sono stati 634 gli abbonamenti autoferrotranviari **stipulati** con l'Azienda Trasporti Milanese (ATM), con un contributo a carico dell'Ateneo di circa 89.903,84 euro, mentre il numero degli abbonamenti ferroviari **stipulati** con TRENORD è stato di 303 unità, con un contributo a carico dell'Ateneo di circa 57.939 euro.

Interventi in programma

Interventi infrastrutturali per incrementare la mobilità attiva: è in programma la realizzazione di velo-stazioni nel Campus di Milano e di Monza, di Piazze verdi, Piste ciclabili, Strade sicure (zona 30), Stazioni e fermate intermodali.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha sostituito la propria flotta e acquisito una flotta di auto ibride ed è in programma l'installazione di colonnine di ricarica elettrica.

L'Ateneo vuole realizzare interventi per incoraggiare l'uso della mobilità attiva e del trasporto pubblico attraverso **campagne di sensibilizzazione** (pianificazione del viaggio personalizzata o PTP) e attivando **campagne di mobilità sostenibile** (con concorsi a premi) per favorire l'adozione di stili di mobilità virtuosi.

Inoltre, sta attivando misure organizzative per migliorare la **governance dei flussi** di mobilità.

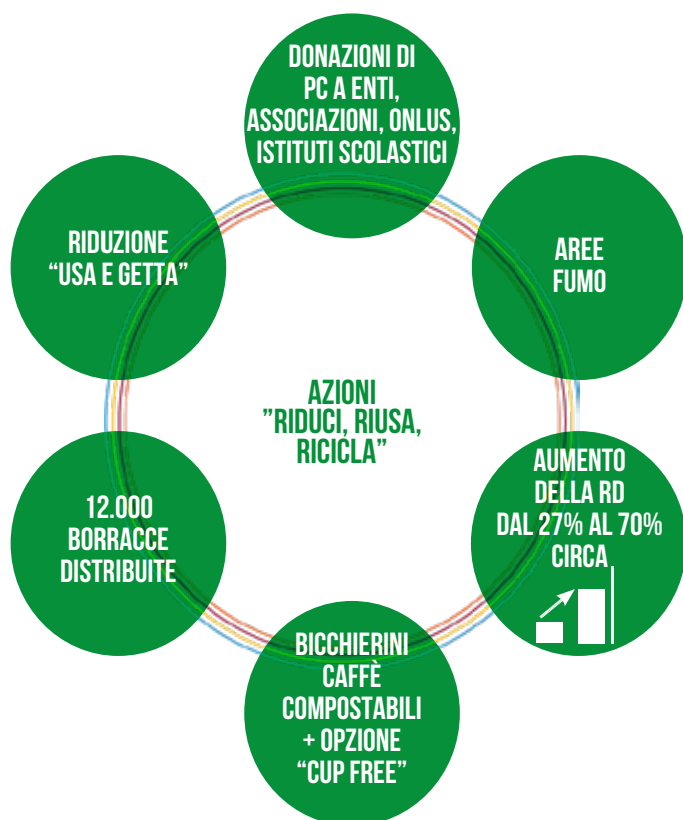
L'Università di Milano-Bicocca ha sperimentato diverse possibilità di **"smart working"** non solo per un più efficace equilibrio tra casa e lavoro, ma anche per decongestionare i flussi di traffico.

Misure volte a modificare i calendari e gli orari di lavoro e insegnamento della popolazione universitaria, al fine di **de-sincronizzare** i flussi da e verso gli edifici universitari.



4.5. RISORSE E RIFIUTI

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è attiva in tutti gli edifici dell'Università di Milano-Bicocca secondo le disposizioni dei comuni di riferimento. Apposite isole per la raccolta differenziata dislocate in punti strategici hanno permesso di raggiungere quote significative di RD (>65%). La sfida, per cui è in corso la raccolta di idee progettuali innovative, è attivare la raccolta della frazione organica, già in atto presso bar e mense di Ateneo, in tutti gli spazi, anche per rispondere alla crescente presenza di materiali compostabili tra gli imballaggi (i bicchierini delle vending machine sono compostabili dal 2019).





La gestione dei rifiuti produce impatti ambientali consistenti sia in termini di emissioni di gas ad effetto serra sia per numerosi inquinanti in aria e acqua. Pertanto, al netto di una corretta gestione della raccolta differenziata, il messaggio dell'Università di Milano-Bicocca vuole essere quello di ridurre i rifiuti, agendo all'origine degli stessi. La digitalizzazione e la riduzione dei documenti stampati sta riducendo fortemente la quantità di carta smaltita. È inoltre in corso il progetto *"Noplà - facciamo esercizio contro la plastica monouso"* (nel Bando Plastic Challenge di Fondazione Cariplo) per stimolare l'uso di vaschette riutilizzabili per trasportare il proprio cibo ed evitare la produzione di rifiuti da imballaggi alimentari monouso.



5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



La sostenibilità economica è una delle tre dimensioni della sostenibilità. È intesa nel senso di poter disporre di risorse adeguate, senza di esse infatti risulta difficile, se non impossibile attuare politiche e strategie. Negli anni si è sempre più fatta strada la convinzione che lo sviluppo delle organizzazioni, dei paesi e delle istituzioni dovesse essere inteso come sviluppo sostenibile, quindi, anche economicamente sostenibile.

Nel nostro ordinamento il concetto di sviluppo sostenibile è stato introdotto nel [decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006](#), laddove si legge (art. 3-quater) che “ogni attività umana giuridicamente rilevante deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile al fine di garantire all’uomo che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future. Anche l’attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile”. Si è addivenuti alla modifica dell’art. 81 della Costituzione che ha sancito “l’obbligo dell’equilibrio di bilancio dello Stato” (art. 1 della L. Cost. 20 aprile 2012 n. 1, con applicazione dall’esercizio finanziario relativo all’anno 2014), secondo cui “Lo Stato assicura l’equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico. Il ricorso all’indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali. Ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte. Le Camere ogni anno approvano con legge il bilancio e il rendiconto consuntivo presentati dal Governo. L’esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi. Il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l’equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera, nel rispetto dei principi definiti con legge costituzionale. Tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad avere fra i propri obiettivi qualificanti la sostenibilità economica intesa sia come equilibrio fra le entrate e spese, i costi e ricavi per quelle che adottano una contabilità economico finanziaria, sia come utilizzo efficiente e tutelante per l’ambiente e la società delle risorse a disposizione.

La sostenibilità economica è quindi strettamente connessa alla crescita e allo sviluppo economico, che deve essere raggiunta attraverso un uso efficiente delle risorse disponibili salvaguardando, al contempo, l’ambiente stesso (Šereš et al., 2019).

Nelle classifiche sulle Università sostenibili si è spesso privilegiata solo la dimensione ambientale, misurando indicatori specifici riferiti alla stessa. Un tentativo di colmare tale vuoto è rappresentato dai lavori di Gómez Gutiérrez e Sepúlveda (2017) e di Basso et al. (2017). In entrambe le pubblicazioni, infatti, gli autori propongono – oltre ad una metrica relativa alla sostenibilità ambientale – anche alcuni indicatori relativi alla sostenibilità economica. Ad esempio, propongono l’indicatore relativo al valore economico complessivamente generato e distribuito e quello relativo al supporto finanziario ricevuto dal governo centrale.

“Nell’ordinamento italiano la volontà di introdurre un sistema di “quasi mercato” nel settore universitario, risale agli anni ‘90 ma la svolta verso un sistema di finanziamento che effettivamente considerasse le performance degli atenei come elemento discriminante nell’allocazione delle risorse statali avviene nel 2008” (Turri, 2011).

“Il decreto-legge 180/2008 e la legge 1/2009 stabiliscono che, a partire dal 2009, una quota premiale non inferiore al 7% dell’FFO (Fondo di Funzionamento Ordinario) veniva ripartita tra le università in base a tre criteri: i) qualità dell’offerta formativa e dei risultati dei processi formativi, ii) qualità della ricerca scientifica e iii) qualità, efficacia ed efficienza delle sedi didattiche. Tale modello è rimasto sostanzialmente inalterato sino ad oggi, anche se, ogni anno ci sono delle piccole variazioni circa le percentuali di allocazioni” (Bruno e Dal Molin, 2017).

L’Università di Milano-Bicocca ha visto negli anni progressivamente diminuire la quota di finanziamento derivante dall’FFO “quota base” e progressivamente incrementare la c.d. “quota premiale”, calcolata su vari indicatori fra cui quelli relativi alle modalità di reclutamento ed alla qualità della ricerca.

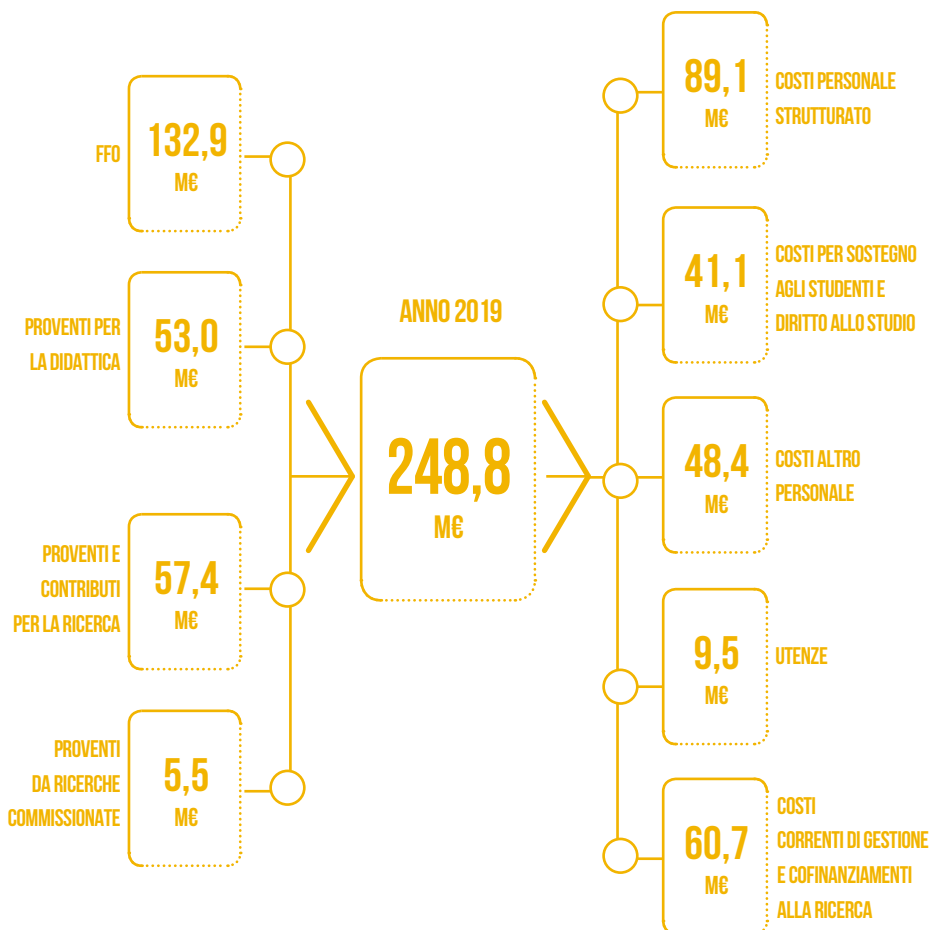
La tabella seguente mostra il trend positivo dell’indicatore, che consente di affermare la positività del rapporto fra il valore economico generato e distribuito rispetto al finanziamento “fisso” ricevuto dallo Stato.

	2016	2017	2018	2019
QUOTA BASE	€ 84.405.918,00	€ 83.662.413,00	€ 82.040.974,00	€ 80.650.762,00
QUOTA PREMIALE	€ 28.029.063,00	€ 31.686.437,00	€ 32.202.753,00	€ 36.133.745,00

5.1 IL VALORE ATTRATTO E DISTRIBUITO: IL BILANCIO UNICO DI ATENEIO

L'Università redige un bilancio d'esercizio secondo la contabilità economico-patrimoniale prevista dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successivi decreti attuativi (Decreto Legislativo 18/2012 e Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.19 del 14 gennaio 2014).

Sulla base delle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sui risultati delle attività svolte, è possibile formulare il seguente schema



L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi dell'Università di Milano-Bicocca evidenzia il ruolo principale del finanziamento del MIUR nel sostenere l'attività universitaria, che nel 2019 rappresenta il 60,7% del totale dei proventi, in linea con il 60,5% del 2018, ma con un incremento in valori assoluti di circa il 6,2%, mentre i proventi dall'attività didattica rappresentano il 17,7% nel 2019 rispetto al 19,3% del 2018. Queste ultime entrate rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali.

La variazione positiva nei trasferimenti dal MIUR è dovuta principalmente ad un maggiore FFO quota premiale che passa dai 32,2 milioni di euro del 2018 ai 36,1 del 2019.

L'importo assegnato per la quota premiale è così composto:

- valutazione qualità della ricerca: 20,9 milioni di euro contro i 19,8 del 2018
- valutazione delle politiche di reclutamento: 7,4 milioni di euro contro i 6,7 del 2018
- assegnazione "valorizzazione dell'autonomia responsabile": 7,8 milioni di euro contro i 5,6 del 2018

La diminuzione dei proventi dall'attività didattica è dovuta al sistema di contribuzione adottato dall'Ateneo che, recependo le indicazioni contenute all'articolo 1 commi da 252 a 267 della Legge n. 232/16, si pone l'obiettivo di facilitare l'accesso agli studi e premiare gli studenti che progrediscono con regolarità nel loro percorso universitario.

Al fine di facilitare l'accesso agli studi e premiare gli studenti meritevoli, il sistema prevede l'esenzione dal pagamento della contribuzione per tutti gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con un ISEE fino a 21 mila euro – circa un terzo degli iscritti - e uno sconto sul contributo universitario da pagare per tutti gli studenti che si iscrivono al secondo anno dopo aver conseguito almeno 10 crediti al primo, e per tutti gli studenti che si iscrivono al terzo anno o successivi (fino a un anno oltre la durata del corso di studi) dopo aver conseguito almeno 25 crediti l'anno precedente.

All'incremento complessivo dei proventi si accompagna un corrispondente incremento della spesa per il personale, che vede un incremento numerico, pur contenuto, per adeguarsi al crescente numero di studenti.

Si osserva che complessivamente le spese per il personale assorbono nel 2019 il 55,5% dei proventi totali, in lieve aumento rispetto agli ultimi anni; quelle per il sostegno agli studenti e il diritto allo studio si incrementano in valore assoluto e ne assorbono il 16,5% nel 2019, mentre nel 2018 erano il 16,2%.

L'analisi dei proventi mostra il crescente peso delle entrate proprie, come quelli per la didattica e le attività di ricerca, che presentano un incremento significativo, grazie al forte impegno dell'Università nella ricerca, nella partecipazione a bandi e progetti competitivi che ha consentito di incrementare anche i contributi del MIUR con quote premiali. I proventi da ricerca con finanziamenti competitivi sono incrementati di oltre il 20%, passando da 12,9 milioni nel 2018 a 15,6 milioni nel 2019, e giustificano il buon posizionamento dell'Università nelle graduatorie nazionali e internazionali.

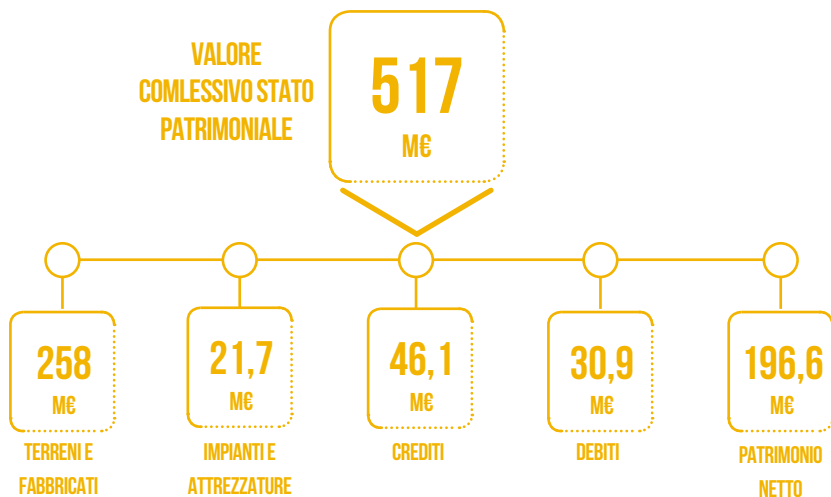
Sempre nell'ottica di una continua crescita, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato di reinvestire il risultato positivo realizzato a chiusura dell'esercizio 2019 (9 milioni di €) per:

- fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, destinando sino a 5 milioni di euro per far fronte alle spese (per il personale e per le infrastrutture) necessarie all'implementazione della didattica a distanza, degli esami e delle lauree on line, delle spese legate agli interventi di sostegno finanziario e materiale agli studenti, delle spese finalizzate a garantire la tutela della salute e della sicurezza della comunità accademica;
- integrare le risorse per il Piano di formazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo investendo ulteriori 100 mila euro;
- portare a nuovo la restante parte di utile da destinare, su delibera del Consiglio di Amministrazione, alla realizzazione di iniziative specifiche, come a titolo esemplificativo, in ambito di manutenzione straordinaria agli impianti ed agli edifici, di sicurezza sul lavoro, o di acquisto di beni e servizi legati al potenziamento tecnologico delle infrastrutture di Ateneo.

5.2 LA COMPOSIZIONE DEI COSTI

Gli Atenei riclassificano i propri costi di esercizio in “missioni e programmi”. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti e nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano le attività corrispondenti volte a realizzare le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

ANNO 2019		ANNO 2018	
MISSIONI	PROGRAMMI	MISSIONI	PROGRAMMI
Ricerca e innovazione (93,7)	Ricerca scientifica e tecnologica di base (87,5) Ricerca scientifica e tecnologica applicata (6,2)	Ricerca e innovazione (91,8)	Ricerca scientifica e tecnologica di base (85,2) Ricerca scientifica e tecnologica applicata (6,6)
Istruzione universitaria (91,4)	Sistema universitario e formazione post-universitaria (81,8) Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (9,6)	Istruzione universitaria (89,2)	Sistema universitario e formazione post-universitaria (80,8) Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (8,4)
Tutela della salute (8,1)	Assistenza in materia sanitaria (8,1) Assistenza in materia veterinaria (-)	Tutela della salute (7,3)	Assistenza in materia sanitaria (7,3) Assistenza in materia veterinaria (-)
Servizi istituzionali e generali (61,1)	Indirizzo politico (1,2) Servizi e affari generali per le amministrazioni (59,9)	Servizi istituzionali e generali (55,4)	Indirizzo politico (1,2) Servizi e affari generali per le amministrazioni (54,2)



Lo stato patrimoniale dell’Università di Milano-Bicocca sintetizza la storia di questi primi anni di sviluppo caratterizzati dal forte impegno nella costruzione di un campus universitario dotato di attrezzature didattiche e di ricerca di avanguardia e connesso al suo territorio, secondo un approccio di valorizzazione del patrimonio culturale e di partecipazione con la cittadinanza.

L’Ateneo ha utilizzato parte dei finanziamenti di questi primi anni per acquisire in proprietà la maggior parte degli edifici del campus. Alcuni edifici sono in affitto (U6, di proprietà INAIL, U22, U72), mentre altri in concessione d’uso, per i quali viene corrisposto un canone che tiene conto dei servizi che l’Università offre al territorio circostante. Nello specifico l’edificio U16 ospita un asilo nido e l’edificio U27 ospita la scuola materna, strutture che, oltre alle attività di tirocinio dei corsi di Scienza della formazione, sono aperte alle famiglie del quartiere e ai dipendenti delle aziende del Distretto Bicocca.

L’analisi della situazione patrimoniale evidenzia inoltre il valore significativo degli investimenti immobiliari dell’Ateneo. Tali investimenti sono stati finanziati da attribuzione di fondi statali e da contributi in conto capitale, imputati in bilancio con la tecnica dei risconti passivi, che verranno gradualmente iscritti a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti. In termini di sostanza, tali risconti passivi rappresentano riserve di patrimonio netto.

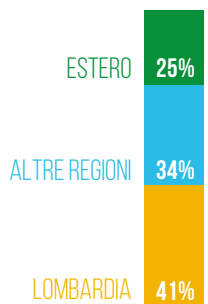
La composizione dell’attivo vede un’incidenza nel 2019 del 57,7% delle immobilizzazioni rispetto al 59,5% del 2018; i crediti e liquidità ammontano nel 2019 al 41,6% rispetto al 39,7% del 2018. La struttura del passivo mette in evidenza come le risorse proprie comprese nel patrimonio netto ammontino al 38% del 2019 rispetto al 37,6% del 2018 dei capitali impiegati. Le fonti consolidate ascrivibili ai finanziamenti a medio termine e ai fondi spese e rischi accantonati è pari al 56,1% del 2019 rispetto al 56,7% del 2018. Il passivo corrente ammonta al 5,9% nel 2019, rispetto al 5,7% del 2018.

5.3 LOCALIZZAZIONE DEI FORNITORI E DELLA COMMITTENZA

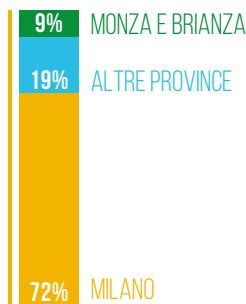
Localizzazione

L'Ateneo, per rifornirsi dei beni e servizi necessari all'espletamento delle proprie attività si è servito mediamente di circa 2.100 fornitori, sia nazionali che esteri secondo le regole del diritto pubblico. La loro ripartizione geografica non presenta differenze significative negli ultimi anni.

Nel 2019 il 25% dei fornitori ha sede legale all'estero, il 41% dei fornitori ha sede nelle Province della Lombardia, mentre il restante 34% ha sede in altre Regioni italiane.

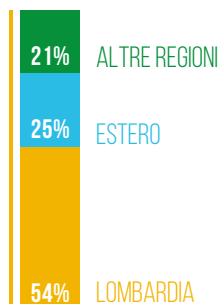


Distribuzione fornitori Lombardia



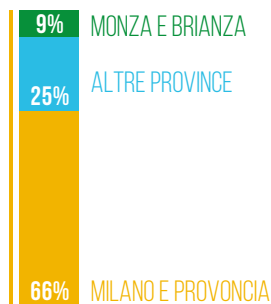
Nel 2019 i fornitori della Lombardia sono per il 72% localizzati nella Provincia di Milano, per il 9% nella Provincia di Monza e Brianza e per il restante 19% nelle altre Province della Lombardia.

Proventi ricerca e consulenza 2019



Nello stesso anno, circa il 54% dei proventi derivanti da tali attività dell'Ateneo sono stati generati da committenti con sede nelle Province della Lombardia, contro un 21% di committenti con sede in altre Regioni italiane ed il 25% clienti esteri, con una crescente focalizzazione sul territorio di riferimento, ma anche con segnali di integrazione e consolidamento con l'estero.

Proventi ricerca e consulenza Lombardia 2019



I committenti della Lombardia sono geograficamente localizzati nel 2019 per il 66% nella Provincia di Milano, per il 9% nella Provincia di Monza e Brianza e per il 28% nelle altre Province della Lombardia.

5.4 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo posto dalla legge è l'80%. Per l'Università di Milano-Bicocca tale indicatore, per l'anno 2018, è pari a 55,96%, mentre nel 2019 il valore si assesta intorno al 58%.

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale. La legge prevede due soglie, un limite massimo al 15% e un limite critico al 10%. Il valore per l'Ateneo è 1,2.

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) è un indicatore di sintesi che tiene conto sia delle spese di personale che delle spese per indebitamento.

$$I\ SEF = E/F$$

dove:

$E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$

$F = \text{Spese di Personale a carico Ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$

Per disposizione normativa tale valore deve essere uguale o superiore a 1. Per l'Università di Milano-Bicocca tale valore, per l'anno 2018, è 1,4 mentre per il 2019 si aggira all'1,30%.

	2019	2018
APPLICAZIONE DEL LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE	58%	55,96
INDEBITAMENTO	1,2%	1,23%
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	1,3%	1,4%

NOTA BIBLIOGRAFICA

- Bruno A., Dal Molin M. (2017), *Bilancio e Contabilità* in Luzzi L. "Economia e Gestione delle università", Franco Angeli, Milano
- Gutierrez D.G., Sepúlveda J.A. (2018), *Sustainability Indicators for Universities: Revision for a Colombian Case*, in "Global Journal of Research In Engineering", 17, 5J, <https://engineeringresearch.org/index.php/GJRE/article/view/1718>
- Basso A., Cardin M., Giacometti A., Mio C. (2017), "Sustainability indicators for university ranking", in *Working Paper*, 18, p. 2.
- Šereš L., Tumbas P., Matković P. (2019), "Environmental sustainability indicators for universities", in *School of Business*, 2, UDC 378.4:502.131.1, DOI 10.5937/skolbiz2-24560
- Turri, M. (2011) *L'università in transizione. Governance, struttura economica e valutazione*, Guerini, Milano.







ALLEGATI

1. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è costituita da 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030. L'Agenda, pubblicata il 25 settembre 2015, esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'attuale modello di sviluppo e invita ogni Paese (sviluppati, emergenti e in via di sviluppo) a definire una strategia di sviluppo sostenibile per raggiungere gli SDGs. L'attuazione dei 17 Obiettivi (declinati in 169 target e 240 indicatori) richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.



2. UI GreenMetric World University Ranking: le risposte 2019 dell'Università di Milano-Bicocca

Num	Question	Answer 2019 – UNIMIB
1	Setting and Infrastructure	
1.1	Type of higher education institution	Comprehensive
1.2	Climate	Mediterranean
1.3	Number of campus site	2
1.4	Campus setting	Urban
1.5	Total campus area (m2)	600000
1.6	Total campus ground floor area of buildings (m2)	48900
1.7	Total campus buildings area (m2)	376869
1.8	The ratio of open space to total area. Formula: $((1.5-1.6/1.5)*100\%)$	>90-95%
1.9	Total area on campus covered in forest vegetation (please provide total area in square meters)	<= 2% Total area: 10000
1.10	Total area on campus covered in planted vegetation (please provide total area in square meters)	<= 10% Total area: 42000
1.11	Total area on campus for water absorption besides forest and planted vegetation (please provide total area in square meters)	> 2 – 10% Total area: 50000
1.12	Total number of regular student (part time and full time)	34100
1.13	Total number of online students (part time and full time)	2000
1.14	Total number of academic and administrative staff	2500
1.15	The total open space area divided by total campus population. Formula: $((1.5-1.6)/(1.12+1.14))$	> 10 – 20 m2
1.16	Total university's budget (in US Dollars)	257123002
1.17	University's budget for sustainability effort (in US Dollars)	15000000
1.18	Percentage of University's budget for sustainability effort within a year	3 – 10%

2 Energy and Climate Change		
2.1	Energy efficient appliances usage	> 25 – 50%
2.2	Total campus smart building area (m2)	135746
2.3	Smart Building implementation (percentage of the total floor area of smart building to the total all floors building area (smart and non-smart buildings area).	> 25% - 50%
2.4	Number of renewable energy sources in campus (solar power, bio diesel, wind power, etc)	1 source
2.5	Please specify renewable energy sources in campus and provide capacity produced in kilowatt hour	Solar Power Total kWh: 146
2.6	Electricity usage per year (in kilo watt hour)	39611595
2.7	The total electricity usage divided by total campus population (kWh per person). Formula: (2.6) / (1.12+1.14)	< 1535 – 633 kWh
2.8	The ratio of renewable energy production divided by total energy usage per year	> 25%
2.9	Elements of green building implementation as reflected in all construction and renovation policies	> 3 elements
2.10	Greenhouse gas emission reductions program	Program(s) aims to reduce all three scopes emissions (Scope 1, 2 and 3)
2.11	Please provide total carbon footprint (CO2 emission in the last 12 months, in metric tons)	51588
2.12	The total carbon footprint divided by total campus population (metric tons per person). Formula: (2.11)/(1.12+1.14)	< 2.05 – 1.11 metric ton
3 Waste		
3.1	Recycling program for university waste	Extensive (> 75% waste)
3.2	Program to reduce the use of paper and plastic on campus	more than 3 programs
3.3	Organic waste treatment	Extensive (> 75% waste)
3.4	Inorganic waste treatment	Extensive (> 75% waste)
3.5	Toxic waste treatment	Extensive (> 75% waste)
3.6	Sewage disposal	Treatment for up cycling

4 Water		
4.1	Water conservation program implementation	1 – 25% implemented at early stage (e.g. measurement of potential surface runoff volume)
4.2	Water recycling program implementation	> 50% water recycled
4.3	Water efficient appliance usage	> 25 – 50% of water efficient appliances installed
4.4	Treated water consumed	> 75% treated water consumed
5 Transportation		
5.1	Number of cars actively used and managed by University	10
5.2	Number of cars entering the university daily	1200
5.3	Number of motorcycles entering the university daily	120
5.4	The total number of vehicles (cars and motorcycles) divided by total campus population. Formula: $(5.1+5.2+5.3)/(1.12+1.14)$	< 0.045
5.5	Shuttle service	Shuttle service is provided by university, regular, and free
5.6	Number of shuttles operated in your university	5
5.7	Average number of passengers of each shuttle	30
5.8	Total trips of shuttle services each day	12
5.9	Zero Emission Vehicles (ZEV) policy on campus	Zero Emission Vehicles are available, but not provided by university
5.10	Average number of Zero Emission Vehicles (e.g. bicycles, cano, snowboard, electric car, etc.) on campus per day	1500
5.11	The total number of Zero Emission Vehicles (ZEV) divided by total campus population. Formula: $(5.10)/(1.12+1.14)$	> 0.02
5.12	Total parking area (m2)	18400
5.13	Ratio of parking area to total campus area. Formula: $((5.12/1.5) \times 100\%)$	< 4 – 1%
5.14	Transportation program designed to limit or decrease the parking area on campus for the last 3 years (from 2016 to 2018)	Between 10% - 30% decrease

5.15	Number of transportation initiatives to decrease private vehicles on campus (e.g. car sharing, charging high parking fees, metro / tram / bus services and etc)	> 3 initiatives
5.16	Pedestrian path policy on campus	Pedestrian paths are available, designed for safety, convenience, and in some parts provided with disabled-friendly features
5.17	Approximate daily travel distance of a vehicle inside campus only (in Kilometers)	0
6 Education and Research		
6.1	Number of courses/subjects related to sustainability offered	490
6.2	Total number of courses/subjects offered	1882
6.3	The ratio of sustainability courses to total courses/subjects	> 20%
6.4	Total research funds dedicated to sustainability research (in US Dollars) (average per annum over the last 3 years).	6139829
6.5	Total research funds (in US Dollars) (average per annum over the last 3 years).	19303987
6.6	The ratio of sustainability research funding to total research funding	> 20 – 40%
6.7	Number of scholarly publications on sustainability published. (average annually for the past 3 years)	21 – 83
6.8	Number of events related to sustainability. (average annually for the past 3 years)	5 – 17
6.9	Number of student organizations related to sustainability	3 – 4
6.10	University-run sustainability website	Website is available, accessible, and updated regularly
6.11	Sustainability website address (URL) if available	https://www.unimib.it/ateneo/bicocca-sostenibile
6.12	Sustainability report	Sustainability report is available, accessible and updated annually

3. II GRI CONTENT INDEX

La tabella riporta gli indicatori previsti dallo standard Global Reporting Index GRI-G4 selezionati dall'Università di Milano-Bicocca. Tra i 92 indicatori totali del GRI sono stati scelti i 40 ritenuti applicabili per il contesto dell'Ateneo. Per ogni indicatore riportato, la tabella rimanda alla corrispondente pagina all'interno del presente Report.

Indicatore		Pagina
Strategia e analisi		
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.	5
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione.	13
G4-4	Principali marchi, prodotti e/o servizi.	16, 21, 29
G4-5	Posizione della sede dell'organizzazione.	13,15,33,35
G4-6	Numero dei Paesi in cui opera l'organizzazione e nomi dei Paesi in cui l'organizzazione ha attività significative, particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report.	22, 29
G4-7	Natura della proprietà e forma legale.	13
G4-8	Mercati serviti (analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari).	18, 19, 22
G4-9	Scala dell'organizzazione (numero totale dei dipendenti e delle operazioni, vendite o ricavi netti, capitalizzazione totale suddivisa in capitale proprio e di debito, quantità di prodotti o servizi forniti).	17, 26, 85
G4-10	Informazioni riguardanti l'occupazione (numero totale di dipendenti, distinti per tipo di contratto di lavoro e genere, forza lavoro totale per regione, eventuali variazioni significative nel numero di occupati, ecc.).	25, 26
G4-12	Catena di approvvigionamento dell'organizzazione.	92
G4-15	Elenco sviluppato esternamente di documenti in materia economica, ambientale e sociale, di principi o altre iniziative che l'organizzazione sottoscrive o approva.	53

G4-16	Elenco delle associazioni e organizzazioni nazionali/internazionali a cui l'azienda partecipa in modo strategico (es. partecipazione agli organi di governo, partecipazione a progetti e comitati, erogazione di finanziamenti ulteriori rispetto alla semplice quota associativa, ecc.).	22, 33, 35, 47, 48
Identificazione degli aspetti materiali e dei confini della rendicontazione		
G4-17	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti; segnalare anche se alcune di tali entità non sono coperte dal report.	10
G4-18	Processo per la definizione dei contenuti del report; specificare anche come l'organizzazione ha implementato i principi del reporting per definire tali contenuti.	10
Stakeholder engagement		
G4-24	Stakeholder coinvolti dall'organizzazione.	33, 35, 42, 44
G4-26	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder.	42
Profilo del report		
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	10
G4-30	Periodicità del report.	10
G4-31	Punto di contatto per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti.	11
Governance		
G4-34	Illustrare la struttura di governo dell'organizzazione; identificare anche gli organi competenti per il processo decisionale sugli impatti economici, ambientali e sociali.	36, 37, 38
G4-38	Composizione dell'organo di governo e dei suoi comitati.	37
G4-42	Segnalare il ruolo dei più alti organi di governo e dei più importanti organi esecutivi nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle finalità, della missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi a impatti economici, ambientali e sociali.	13, 36, 37, 38

Etica e integrità		
G4-56	Descrivere i valori, i principi, gli standard e le norme di comportamento dell'organizzazione.	13, 59, 60, 61, 63
G4-57	Meccanismi interni ed esterni per la ricerca di consigli sul comportamento etico e legale e sulle questioni relative all'integrità organizzativa.	59, 60
G4-58	Meccanismi interni ed esterni per la segnalazione di comportamenti immorali o illegali e di questioni relative alla integrità organizzativa.	59, 60
Performance economica		
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito.	87, 88, 89
G4-EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	87, 88, 89
G4-EC9	Percentuale di spesa per acquisti da fornitori locali.	92
Profilo ambientale		
G4-EN3	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione.	77
G4 - EN6	Riduzione dell'energia consumata	77
G4-EN8	Prelievo totale di acqua per fonte.	77
G4-EN15	Emissione diretta di gas serra.	70, 71
G4-EN16	Emissione indiretta di gas serra.	70, 71
G4-EN17	Altre emissioni indirette di gas serra.	70, 71
G4-EN18	Intensità delle emissioni di gas serra.	71
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti, distinti per tipologia e metodi di smaltimento.	82
Profilo sociale		
G4-LA1	Numero totale dei dipendenti, % di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, sesso e area geografica.	25, 26
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette.	25, 26





CREDITS

La redazione del Report di sostenibilità è stata realizzata da Matteo Colleoni, Federica Doni, Loredana Luzzi, Giacomo Magatti, Massimiliano Rossetti e Sara Spanu, con la collaborazione di tutti i membri di BASE, della Direzione Generale e di tutte le Aree dell'Ateneo.

Per informazioni: bicocca.sostenibile@unimib.it

Si ringraziano per la collaborazione e la fornitura dei dati : Maurizio Acciarri; Marco Angelillis; Laura Appiani; Antonella Asti; Marco Bani; Francesco Battaglia; Marta Bazzani; Luca Beverina; Antonio Bichiri; Gilberto Bignamini; Mario Boffi; Piera Braga; Emanuela Bricolo; Giuseppe Calbi; Maurizio Casiraghi; Alessandro Cava; Elena Collina; Stefano Cui; Francesca D'Elia; Luca Daconto; Federica De Toffol; Maurizio Di Girolamo; Armando Di Troia; Alessandra Ferluga; Paolo Galli; Teresa Gallicchio; Roberta Garbo; Stefania Ghilardi; Maria Teresa Guasti; Elena Ippolito; Maria Antonietta Izzinosa; Massimo Labra; Giancarlo La Pietra; Veronica Laterza; Elena La Torre; Valter Maggi; Federico Magri; Domenico Mammone; Roberto Manera; Matteo Manfredi; Ornella Mazzone; Daria Meneghetti; Mario Mezzanzanica; Stefania Milani; Chiara Muzza; Michele Nicolosi; Giampaolo Nuvolati; Paola Palestini; Davide Perrone; Carla Ratto; Maria Grazia Riva; Michele Riva; Jacopo Rossi; Alessandra Scarazzato; Rita Scotti; Giuseppe Sinicropi; Salvatore Sisca; Patrizia Steca; Sarah Taranto; Franca Tempesta; Nadia Terenghi; Salvatore Torrisi; Tiziana Vettor; Lucia Visconti Parisio.

Progettazione e realizzazione grafica a cura di Michela Tondin - Area Affari Istituzionali e Comunicazione - Redazione grafica







REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2020

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1- 20126, Milano
tel. +39 02 6448 1
Casella PEC: ateneo.bicocca@pec.unimib.it